IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 11. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì, 12 Gennaio 1905.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA GUERRA NELL'E. ORIENTE

I dispacci col segno nero sono della notte.

A Port Arthur.

(S) **Londra.** 11. — Il *D. Mail* ha da Port Arthur che il gen. Stoessel, la sua famiglia ed il suo Stato maggiore partiranno oggi.

Alcune cannoniere di mine recisero ieri in un forte della città 20 soldati giapponesi.

— Il *Telegraph* ha da Cee-fu che tra i difensori di Port Arthur vi erano 10.000 polacchi.

❂ (S) **Tokio.** 11. Il comandante Tandka, incaricato di esaminare i resti delle navi russe affondate a Port Arthur, ha inviato un rapporto sui tre incrociatori russi « Djigit, » « Rasboinik » e « Sabilca, » finora non menzionati, e tutti e tre affondati.

Nel mondo politico e diplomatico

(S) **Berlino.** 11 — La *Nordd. Allg. Zeitung* pubblica i dispacci diretti dall'imperatore Guglielmo allo Czar e al Mikado per chiedere loro il permesso di decorare i generali Stoessel e Nogi dell'Ordine pel merito militare e le risposte a lui inviate dai due Sovrani.

❂ (S) **Berlino.** 11. Ecco il testo del dispaccio spedito dall'imperatore Guglielmo allo Czar:

« A Sua Maestà l'Imperatore — Tsarkoje-Selo.

« La difesa di Port Arthur rimarrà per sempre un esempio pel soldati di tutti i popoli. L'eroe comandante quello fedele soldato, che viene ammirato dal mondo intiero e specialmente dal mio esercito e la me.

« Per esprimere la nostra simpatia e la nostra ammirazione pel generale Stoessel e per le sue truppe faccio assegnamento sul tuo consenso a che io gli conferisca la nostra più alta decorazione militare, quella istituita da Federico il Grande, l'Ordine del Merito.

« Voglio attestare la stessa considerazione al suo valoroso avversario, generale Nogi ».

Lo Czar ha così risposto al dispaccio dell'Imperatore Guglielmo:

« A Sua Maestà l'Imperatore — Berlino.

« A nome del mio esercito ti ringrazio per l'alta e disinteressata che vuoi decorare il generale Stoessel. Questi compì valorosamente fino alla fine il suo dovere alla testa della sua valorosa guarnigione.

La tua simpatia e quella del tuo esercito e la tua stima per la condotta del generale Stoessel mi commuovono profondamente ».

Ecco il testo del telegramma dell'Imperatore Guglielmo al Mikado:

« S. M. l'Imperatore del Giappone. — Tokio.

« L'assedio e la presa di Port Arthur hanno messo in evidenza il generale barone Nogi come un valoroso e saggio Capo i cui atti, come pure quelli delle sue truppe, saranno per sempre ammirati da tutti i soldati, e specialmente da me e dal mio esercito.

« Spero che V. M. darà il suo consenso a che io gli conferisca come segno esterno della mia ammirazione, la massima decorazione militare prussiana, quella dell'ordine Pour le Mérite. Il Generale, per valore in guerra, « l'Ordine per il Merito. » Il suo valoroso avversario, generale Stoessel, ha ricevuto la stessa distinzione. »

Il Mikado ha così risposto:

« A S. M. Imperiale l'Imperatore tedesco, Berlino.

« Sono riconoscentissimo dell'ammirazione di Vostra Maestà per la presa di Port Arthur. Per quanto riguarda il benevolo desiderio di V. M. di conferire al generale Nogi la massima distinzione dell'esercito prussiano, vi aderisco con gioia. »

×

❂ (S) **Parigi.** 11. Il *Temps* dice che la Russia non può accettare una pace provvisoria allo scopo di ricostruire immediatamente una flotta superiore a quella del Giappone. La guerra dunque si prolungherà. Questa durata impone alle Potenze neutrali sempre freddo e correttezza. L'Inghilterra e la Francia, le cui relazioni amichevoli incominciano a conflitto per l'incidente di Hull, debbono avere coscienza del loro dovere. Non si tratta nè di un intervento nè di una mediazione, ma della neutralizzazione degli incidenti pericolosi all'amicizia anglo-francese, che appare come un elemento di pace nel mondo.

In una dichiarazione pubblica una dichiarazione di Motono, Ministro del Giappone, che rileva diversi errori materiali, i quali provano la falsità del rapporto di Kodama pubblicato dall'*Echo de Paris*.

Motono crede utile smentire anovamente e formalmente che il Giappone voglia conquistare la Indocina e combattere le Potenze occidentali. Presto finirà la guerra contro l'autocrazia e l'obbligazione di sollevare la Cina contro l'Europa. La politica giapponese in Cina si riassume in due parole: integrità territoriale e porta aperta.

Motono ha espresso infine il desiderio di vedere conservarsi i legami di amicizia esistenti tra il Giappone e la Francia.

La neutralità delle Indie olandesi.

❂ (S) **L'Aja.** 11. La corazzata « Dortenaer » è partita per Curacao e per le isole Bermudes ove attenderà ordini per recarsi nelle Indie per fare rispettare la neutralità.

La corazzata « Derruyter » partirà il 14 corrente per le Indie.

Il Governo ha ricordato ai due belligeranti ed alle altre Potenze le sue disposizioni circa la neutralità.

Notizie varie.

(S) **Vladivostock.** 11 — L'ammiraglio Skrydloff è partito per Pietroburgo.

Parigi. 11. — In un'intervista avuta con un redattore dell'*Echo de Paris*, l'amm. Dubosseve accolse il desiderio di ritenere che la Russia, causa l'infelicità attuale della sua flotta, sia sulla via di concludere una pace provvisoria col Giappone. La Russia abbandonerà Port Arthur e la Manciuria al giapponesi (!) e poi ricostituirebbe una flotta potente ed inviscibile (!) e farebbe una nuova guerra al Giappone.

(Che vi sia in Russia una corrente per la pace, si sa, come si sa pure che nelle sfere direttive prevalgono altri propositi, che si comprendono facilmente).

(S) **Kandakan (Borneo).** 11. Due trasporti giapponesi sono stati visti il 4 gennaio al largo dell'isola di Labuan ove due navi russe cariche di carbone sono giunte il 7 gennaio corrente.

Le squadre del Pacifico.

(S) **Porto Said.** 11 — Corre voce che una flotta giapponese si trovi a Diego Garcia (isole Maldive), ad ovest dell'India.

L'amm. Rodjestwensky ne fu avvertito, ed ha perciò raddoppiata la vigilanza.

Quattro incrociatori è 3 controtorpediniere russe sono giunti a Porto Said.

Il ministero ed il console di Russia si recarono a bordo della nave amm. *Oleg*. Le navi si sono rifornite di acqua, carbone e viveri e ripartiranno stamane. Entrando nel porto una torpediniera abbordò ed affondò una barca di carbone.

(S) **Pietroburgo.** 11. — Lo *Sviet* segnala che numerosi ingegneri e meccanici di Cronstadt sono stati inviati a Libau per affrettare i preparativi per la partenza della 2ª squadra del Pacifico.

Tutte le officine dello Stato di Sebastopoli e di Nikolajew e quelle della flotta volontaria inviarono nel Baltico continuata di macchinisti per servire nella squadra, alla quale saranno annesse le navi della flotta volontaria *Nijni Novgorod*, *Saratoff* e *Kostroma* che caricheranno a Sebastopoli del carbone Cardiff ed andranno ad armarsi a Libau.

Il *Kostroma* sarà trasformato ad Odessa in nave ospedale.

❂ (S) **Porto Said.** 11. La squadra russa al comando dell'ammiraglio Bobrowsky è entrata alle 2.15 pom. nel Canale.

Ha caricato nel porto carbone, acqua dolce, farina, lumi, olio da macchine e provvigioni in quantità sufficiente per giungere ad Aden.

Tutti gli ufficiali e comandanti firmarono la dichiarazione di neutralità voluta dalle autorità egiziane.

La squadra toccherà probabilmente Gibuti rifornendosi al Madagascar

Politica e Diplomazia

Londra. 11 — I Sovrani e la Principessa Vittoria sono partiti da Chatsworth, dove furono ospiti del Duchi di Devonshire.

La Regina Alessandra e la Principessa Vittoria si sono recate a Sandringham: Re Edoardo è invece tornato direttamente a Londra, dove presiederà domani, nel Palazzo di Buckingham, il Consiglio privato, nel quale verrà fissato il giorno della riapertura del Parlamento.

Cracovia. 11 — La vedova del ministro Zimialkowski ha pubblicato in quattro volumi le Memorie del marito. Esse interessano assai, avendo il Zimialkowski preso parte per 40 anni alla vita politica. Nel 1841 fu condannato a morte per cospirazioni in senso polacco; nel 1848 e nel 1863 fece parte del Governo nazionalitario polacco. Più tardi fece parte degli Assburgo e fu ministro per la Polonia nel Gabinetto Taaffe dal 1879 al 1893.

(S) **Parigi.** 11 — I giornali hanno da Berlino che l'imperatore Guglielmo ricevette ieri a mezzodì l'ambasciatore di Russia e stamane il ministro del Giappone.

La crisi in Danimarca

(S) **Copenaghen.** 11 — Il Gabinetto Deuntzer ha presentato al Re Cristiano le sue dimissioni.

Il Re pregò i ministri di rimanere al loro posto pei disbrigo degli affari correnti.

Il Re incaricò poi il ministro dei Culti Christensen di costituire il nuovo Gabinetto.

Francia e Marocco

Londra. 11. — Lo *Standard* ha da Tangeri che la Missione francese sarà accolta fuo a Fez da truppe marocchine e da contingenti *Cabili*.

Il *D. Telegraph* ha da Tangeri, con riserva, che il brigante Raisuli marcierebbe su Larrach per impadronirsi del Ministro di Francia.

❂ (S) **Tangeri.** 11 — La Missione francese si è imbarcata diretta a Fez.

Le autorità marocchine, i ministri di Spagna, d'Italia e di Germania, la Colonia francese e numerosi europei assistevano all'imbarco.

L'incidente di Hull

❂ (S) **Parigi.** 11. — La Commissione internazionale d'inchiesta per l'incidente di Hull, nella sua riunione del pomeriggio, ha proseguito la discussione sul metodo di procedura da seguirsi nei suoi lavori ed ha deliberato all'unanimità che le sedute destinate all'esposizione dei fatti sottoposti all'inchiesta ed all'audizione dei testimoni siano pubbliche.

I giornalisti francesi ed esteri vennero provvisti di tessere per assistere alle dette sedute dichiarate pubbliche.

❂ (S) **Parigi.** 11. Il *Temps* annunzia che la Commissione d'inchiesta per l'incidente di Hull ha deciso di considerarsi non come un tribunale ma come un giudice istruttore. Non vi saranno dunque arringhe, ma si procederà per domande e risposte come un giudice istruttore, che lavora per stabilire i dati di fatto.

Parlamenti Esteri

Germania.

Berlino. 11 — *Reichstag* — S'intraprende la discussione del bilancio della cancelleria.

Mueller Meiningen, del partito popolare, presenta una mozione, la quale chiede che la reciprocità in materia penale debba essere basata sui trattati soltanto con quegli Stati, nei quali effettivamente giudiziario garantisce la reciprocità suddetta.

La mozione chiede inoltre che i trattati di residenza siano conclusi coegli Stati esteri dall'Impero soltanto e sieno perciò denunciati i trattati conclusi dai singoli Stati tedeschi.

Sostiene la sua proposta dicendo che essa tende a rendere impossibile la reciprocità di fronte alla Russia, perchè la Russia non è uno Stato costituzionale come la Germania.

— Tutti gli oratori, eccetto quelli conservatori, parlano a favore della mozione Mueller.

Questa sarà poi messa in votazione soltanto in occasione della discussione del bilancio in terza lettura.

Il fondo "Associazione vestiario,,

L'on. Santini dirige una lettera, troppo vivace, al *Corriere d'Italia*, per lamentare che l'on. Ministro della guerra abbia ricorso alla Corte di Cassazione contro la sentenza del Tribunale civile di Roma, confermata in sede di appello, che condannava l'Amministrazione a ripartire tra gli ufficiali associati il fondo proveniente dalla liquidazione dell'« Associazione vestiario ».

L'on. Ministro della guerra ha usato di un diritto, che ora anche un dovere, di provocare sulla controversa questione il giudizio del Supremo Magistrato e non vediamo perchè questo esercizio possa essere ragionevolmente censurato.

Il Collegio della Cassazione esiste per qualche cosa ed essersi ricorso ad esso perchè derima il conflitto tra i pareri contrari dell'Avvocatura erariale, che è il consulente legale della Amministrazione del magistrato, è atto di ossequio, e niente affatto di prepotenza più o meno burocratica.

Comunque, col su questo terreno non vogliamo andare e ci limitiamo ad una sommaria e cronologica esposizione delle vicende, attraverso le quali è passata la controversia, a scopo di rettificare alcune inesattezze, in cui è incorso l'on. Santini, e di porre la questione nei suoi termini veri, che sono un po' diversi da quelli, che risultano nella lettera del deputato romano.

×

Nel 1872 l'on. Ricotti, ministro della guerra, in considerazione specialmente delle maggiori spese, onde gli ufficiali erano gravati dal radicale cambiamento della divisa, autorizzava gli ufficiali stessi a costituire nei singoli Corpi « Associazioni cestiario », che anticipassero queste spese, rivalendosene poi con ritenute mensili sugli stipendi.

E poichè a loro volta le Associazioni del Corpi avevano bisogno dei fondi necessari, l'on. Ricotti stabiliva che fosse posta a loro disposizione, a titolo di prestito gravioso, una somma complessiva, che quattro tra un massimo di due milioni ed un minimo di un milione e mezzo, nella ragione di L. 150 per ogni ufficiale di arma a piedi e di L. 250 per ogni ufficiale di arma a cavallo.

Per sopperire allo spesa di corrispondenza e di trasporto dei pacni e per far fronte ai danni eventuali, gli associati dovevano pagare un tributo che variava da L. 0.45 mensili per gli ufficiali subalterni a L. 1.20 per gli ufficiali superiori — Con questa quota si doveva costituire un fondo di riserva.

Le Associazioni sorsero con il concorso della grandissima maggioranza degli ufficiali e prosperarono finchè, soddisfatto il debito loro verso l'amministrazione militare, lasciarono al momento del loro scioglimento un fondo di scorta, che dopo 18 anni toccava le 750,000 lire.

Sicchè, allo scioglimento delle Associazioni vestiario segui, contemporaneamente, la costituzione dell'« Unione Militare, » con scopi identici ma molto più estesi, una parte notevole del fondo di riserva delle Associazioni, sotto forma di prestito, fu dato nel 1891 all'« Unione Militare » che, per la crisi commerciale, trovavasi in condizioni finanziarie alquanto difficili

Nel 1898 anche gli ufficiali in congedo furono ammessi al beneficio dei mutui ed il servizio di anticipazione in seno alla Cassa, superate alcune traversie attraverso le quali passò in seguito degli ufficiali pensionati (che dopo due anni si trovò in sofferenza di 28,000 lire) procedette in seguito regolarmente.

Questa in genesi storica della formazione del milione, per il quale la Società degli ufficiali pensionati ha convenuto in giudizio l'Amministrazione della guerra, ed il magistrato in ritenuto che il fondo, risultato dalla liquidazione delle soppresse Associazione vestiario, debba appartenere agli associati e tra di loro essere ripartito.

Contro questo giudicato, emesso dal Tribunale civile di Roma e confermato dalla Corte d'Appello, il Ministero della guerra ha presentato ricorso alla Corte suprema di Cassazione.

Non è nostro ufficio — nè sarebbe conveniente in ogni caso esercitarlo allo stato della quistione — invadere il campo giudiziario, ma non possiamo non rilevare:

1°) che il fondo di riserva ha potuto formarsi e ingrossare in considerevole somma di L. 750,000 circa, perchè l'Amministrazione della guerra anticipò a titolo gratuito le somme necessarie al primo funzionamento delle Associazioni vestiario;

2°) che l'Associazione vestiario era una istituzione essenzialmente militare, in dipendenza delle Casse del Corpi ed amministrata dal Consiglio di amministrazione dei Corpi, la quale non aveva il carattere di Società commerciale, nè possedeva le condizioni volute dal Codice di Commercio, sia quello del 1882 e sia quello anteriore, per cadere sotto la sua sanzione;

3°) che gli ufficiali associati nulla avevano messo in comune per il funzionamento della Associazione, come è base essenziale di ogni Società commerciale

Il riassumere che la direzione dei risultati ilanziari dell'Associazione tra corpo e corpo rende impossibile il determinare in quale misura ciascuno degli associati abbia concorso a formare il fondo di riserva, perchè non avendo avuto gli ufficiali alcuna personale ingerenza nella costituzione e nello svolgimento della gestione, ma avendo partecipato soltanto ai vantaggi da essa offerti, per ovvio, non potevano esser tenuti conti individuali, dai quali possa oggi, a quindici anni di distanza, dedursi il versamento complessivo fatto da ciascun socio, nè il tempo, durante il quale ha fatto parte dell'Associazione.

Laonde, data questa impossibilità materiale e data la meschina quota, che potrebbe toccare a ciascuno degli ufficiali che appartennero all'Associazione, se le L. 1,000,000 dovessero essere ripartite tra le parecchie migliaia di ufficiali che, nel periodo di 18 anni, furono associati, pare a noi che sia stato ben provvedimento quello preso dall'on. Pedotti nel 1897 e confermato da tutti i ministri della guerra, che gli succedettero, di destinare quel fondo a servizi di generale vantaggio degli ufficiali, cioè: mutui o sovvenzioni per maritaggi agli ufficiali, non ecessi quelli in congedo, provveduti di assegno vitalizio sul bilancio dello Stato: contributo annuo di L. 20,000 all'Istituto nazionale Umberto I per i figli di militari, sorto nel 1900 in Torino per iniziativa di quei sindaci.

Il giudicato del magistrato, promesso che la somma proveniente dalla liquidazione dell'Associazione vestiario appartiene agli associati, ordina una ripartizione *che ciascuno di essi dobbia eventualmente in proporzione dei conferimenti effettuati.*

Ma se il maggior numero di questi ufficiali non appartiene più all'esercito; se molti sono morti; se di molti non fu tenuto — e non dovevasi tenere — il conto personale: se, in fatto, nulla hanno conferito alla Associazione gli ufficiali associati, perchè il loro piccolo contributo mensile non aveva che il carattere di conferimento, che il Codice di commercio vuole, noi domandiamo come potrà essere eseguita la sentenza del magistrato, se la Cassazione la confermerà, che stabilisce il riparto proporzionale del fondo fra ciascuno degli associati.

Sicchè pur ammettendo, e noi vi siamo anche disposti (tanto più se ciò può far piacere all'on. Santini) che la sentenza del magistrato sia giusta in diritto astratto, non sarà mai alla *Società degli ufficiali pensionati dell'esercito e dell'armata* (l'armata fra l'altro è cutta per molti che il Ministero possa consegnare il fondo per essere ripartito.

La sentenza su questo punto è troppo chiara, poichè *ordina di restituire a ciascuno* in proporzione ecc.

S'illude quindi l'on. Santini se la pensa diversamente, nella stessa guisa che pecca di linguaggio — come abbiam già accenato — quando parla di « bottino di guerra, » di « ferocia, » di « scorfazioni » e dispetti della burocrazia » ecc.; tutte frasi piuttosto banali, per le quali l'*Azenit* potrebbe dire molto e molto di più e trarre denunziare l'on. Santini per appropriazione indebita, o per lo meno per abuso di privativa.

Trattato di commercio austro-tedesco

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

❂ **Berlino.** 11, ore 20.30. Il Consiglio dei ministri prussiano si è occupato oggi del trattato di commercio coll'Austria-Ungheria.

E' probabile che fra breve a Budapest si riunisca un Consiglio dei ministri austriaci ed ungheresi per esaminare il trattato stesso.

La situazione in Austria.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Vienna. 11, ore 14.20 — Il Pres. del Cons. bar. Gautsch ha dedicato gli ultimi giorni alla soluzione dei due problemi più scottanti della politica austriaca: quello ceco-tedesco e quello dell'Università italiana.

Il deputato di Innsbrück, Exler, noto capo dei tedeschi, portò al Pres. del Consiglio i rallegramenti di Innsbrück per la sua nomina, essendo il bar. Gautsch fino dal 1888 cittadino onorario di Innsbrück in seguito ai meriti, che si acquistò colla rinnovazione delle cliniche mediche di quella Università. Il dep. Exler espose al Ministro le note domande dei tedeschi per vedere allontanata la facoltà italiana.

Il Gautsch ricevette poscia i deputati italiani Malfatti e Rizzi, che dichiararono nuovamente non potere gli italiani accettare altra soluzione fuor di quella dell'Università di Trieste.

Il bar. Gautsch ringraziò i deputati dell'esposizione fattagli, senza però esprimere la propria opinione in proposito.

Pei servizi marittimi.

Sassari. 11, ore 20.40. — E' arrivata la Sottocommissione parlamentare, composta degli on. Romano, Vecchio e Carboni-Boy, onde accordare quali provvedimenti urgono per migliorare i servizi marittimi sardi.

×

La Sottocommissione spera di riguadagnare il tempo perduto per modo che l'itinerario non subirà che lievi modificazioni.

La Sottocommissione stessa entro questo mese stilmerà la visita dei porti dell'Adriatico, per modo che la relazione definitiva potrà essere discussa dalla Commissione plenaria nell'entrante febbraio.

La Commissione potrà così sollecitare i suoi lavori e presentare entro pochi mesi la relazione al Governo. Sopra questa verrà redatto il disegno di legge sul nuovo ordinamento da darsi ai servizi marittimi dopo il 30 giugno 1908.

Pel monumento a Crispi.

(S) **Palermo.** 11. — Stamane col piroscafo *Gallia* è giunto da Napoli, in forma privata, S. A. R. il Conte di Torino per rappresentare S. M. il Re alle onoranze a Francesco Crispi, rivevuto dalle rappresentanze del Senato e della Camera, dal Prefetto sen. marchi. De Seta, dal.pro Sindaco, dai senatori Di Scalea e Tasca-Lanza, dagli on. Di Stefano, Rudinì, Di Trabia, Mastrogiovanni, dal generali comandanti il corpo d'armata e la divisione militare e da tutte le autorità e notabilità cittadine.

All'arrivo di S. A. R. la banda ha intonato la Marcia reale; la folla, che si accalcava allo sbarcadero, ha fatto una grande ovazione al Conte di Torino, il quale, dopo presentatogli dire gli sono state fatte a bordo del piroscafo, si è recato al palazzo reale, ove alloggia.

Col piroscafo *Gallia* è giunto pure il Console generale d'Inghilterra a Napoli, Carlo Rekowsky, rappresentante l'Imperatore Guglielmo.

Il tempo è coperto.

(S) **Reggio Calabria.** 11. — Stamane, provenienti da Napoli, sono giunti gli on. Ministri Majorana ed Orlando salutati alla stazione dal Prefetto, dall'intendente di finanza e dal Provveditore agli studi, che li hanno accompagnati fino al porto.

Hanno proseguito subito per la Sicilia, diretti a Palermo.

×

(Servizio speciale del " Popolo Romano ,,)

Palermo. 11, ore 9.25. — S. A. R. il Conte di Torino si è recato a palazzo Reale scortato dai carabinieri a cavallo e seguito da vetture col prefetto, col generali Guy e De Boccard, colle rappresentanze della Corte e delle Camere, colla Giunta comunale e colla Deputazione provinciale.

Il Principe si è trattenuto una mezz'ora a parlare colle autorità.

Alle ore 11.30 S. A. R. si recherà all'*Hotel des Palmes* per la colazione e alle ore 15 nel Parco Reale della Favorita ove avrà luogo un corso di fiori in suo onore.

Il Principe ha pure invitato il Sindaco, comm. Bonanno, ad accompagnarlo, dicendo di voler fare anche un giro per la città. Domattina riceverà le autorità locali.

(S) **Palermo.** 11. — Il Conte di Torino ha fatto ieri all'Hotel des Palmes una colazione al Presidaco, comm. Bonanno.

S. A. R. si è poscia recato ad assistere al Corso dei fiori alla Favorita, ove è stata fatta segno a dimostrazioni calorose.

Alle ore 18.50, col diretto di Messina, sono giunti gli on. Ministri Orlando e Majorana, ricevuti alla stazione dagli on. senatori Di Scalea, Guarneri e Ottavi, dagli on. deputati Rudinì, Di Michele, Libertini Gesualdo, Libertini Pasquale, Ricci, Rummo, Di Stefano e Francica-Nava, dal prefetto, march. De Seta, da tutte le autorità civili e militari, dai rappresentanti degli istituti cittadini, dagli studenti e da moltissime notabilità.

Gli on. Ministri sono stati vivamente applauditi da una grande folla che si accalcava nei pressi della stazione e gremiva le vie circostanti.

Documenti inediti.

La *Ribalta di Roma*, diretta dal già dep. Palamenghi, pubblica in simili casi, Ella sa quanto l'amenna maggioranza, fra noi, sia avversa alle odiate idee eleganti che i posteri meriti vorrebbero coltivate.

Italiani di tutte le parti d'Italia, saremo sempre indissolubilmente uniti nell'interesse della Patria e del Re, che ne è la più alta espressione, lo salvò il giorno in cui fu minacciato dal pugnale dell'E. V. vogliate adesso tentare a portare ordine e benessere nella penisola! Non sono più nè Sardi, nè Lombardi, nè Toscani, nè Napoletani, nè Siciliani: siamo tutti Italiani, e tutti ci troverà in tutte le nostre provincie l'appoggio leale e sicuro che doresi al Governo del Re, e che siamo lieti di offrire al parlamentare nazionale, che, superiore a qualsiasi umiliazione popolarità, non ha altra preoccupazione all'infuori del bene d'Italia.

Forse non le saranno sgraditi questi segni di chi sedette già in parte diversi nella Camera; ma oramai i partiti sono *realmente* da ricostituire... ed Ella è chiamata a rendere questo sempre alla Nazione.

Respingiamo da noi noi i nemici dell'*Unità Monarchica*, siano *rossi*, siano *neri*... ed avrà vita il grande partito nazionale.

Dev.mo servo: *Di Sambuy*.

Per la protezione degli operai.

❂ (S) **Berna.** 11. Il Consiglio Federale ha diretto il 30 dicembre scorso ai Governi tedesco, austro-ungarico, belga, danese, spagnuolo, francese, inglese, greco, italiano, lussemburghese, olandese, portoghese, rumeno, serbo e svedese una Nota circolare nella quale espone che in seguito a domanda rivoltagli dalla Commissione istituita dai delegati riuniti a Colonia dell'Associazione internazionale per la protezione legale dei lavoratori, l'ufficio di Presidenza di quest'Associazione lo ha pregato di convocare una Conferenza internazionale per risolvere le seguenti questioni riguardanti la protezione degli operai:

« Proibizione dell'uso del fosforo bianco nell'industria dei fiammiferi ».

« Proibizione alle donne del lavoro industriale notturno ».

Gli Stati della Confederazione i cui Governi furono confidenzialmente e preventivamente interpellati in proposito, quasi all'unanimità dettero il loro assenso provvisorio alla riunione di una Conferenza internazionale per trattare le suaccenate questioni.

La Conferenza si riunirà a Berna l'8 maggio 1905.

Armi ed Armati

Nuove circoscrizioni militari in Inghilterra.

A cominciare dal 15 febbraio, verrà sperimentato in Inghilterra una nuova suddivisione dello circoscrizioni territoriali militari. Con questo sistema la Grande Brettagna sarà suddivisa nei sette seguenti comandi, eccettuata Londra che formerà un distretto completamente indipendente:

1. Comando di Aldershot (quartier gen. Aldershot); 2. Comando del Sud (quartier gen. Tidworth); 3. Comando dell'Est (Quartier gen. Londra); 4. Comando irlandese (quartier gen. Dublino); 5. Comando scozzese (quartier gen. Edimburgo); 6. Comando del Nord (quartier gen. York); 7. Comando del Paese di Galles e del Centro (quartier gen. Chester);

A capo di ognuna di queste circoscrizioni vi sarà un generale che ne avrà il supremo comando e sarà responsabile del valore e della disciplina delle truppe, dell'istruzione degli ufficiali e dell'esecuzione dei piani delle manovre e delle operazioni di campagna.

I comandanti delle difese delle coste di Plymouth e di Portsmouth saranno due maggiori generali; tutti gli altri comandi delle difese costiere saranno affidati a colonnelli.

Il 15 agosto p. v. i comandanti in capo dovranno rimettere i loro rapporti al War Office sui risultati ottenuti con questo nuovo sistema.

Proventi dell'Erario.

Nella prima decade di gennaio per dazi doganali e diritti marittimi sono stati introitato lire 6,000,000 contro L. 5,800,000, differenza in più di L. 800,000, e durante l'esercizio sono stato introitate L. 118,300,000 contro L. 128,100,000, differenza in meno L. 9,800,000.

Il grano introdotto nella decade è stato di tonn 24.291 contro tonn. 17.007, differenza in più tonn 7.284, e durante l'esercizio tonn. 986,602 contro tonn. 865,802, differenza in meno tonn. 70,250.

Il granturco introdotto nella decade è stato di tonn. 3.459 contro tonn. 11.533, differenza in meno tonn. 8091, e durante l'esercizio tonn. 70.583 contro tonn. 202,336, differenza in meno tonnellate 125,953.

Lo zucchero introdotto nella decade è stato di quint. 44 contro quint. 22, differenza in più q. 22, e durante l'esercizio quint. 1456 contro quint. 32,640, differenza in meno q. 31,193.

Le ferrovie tedesche.

Berlino. 11. — Dal 16 al 20 corr. fra i Governi possidano, bavarese, sassone, wurtembergheso e badese avranno luogo delle trattative in materia ferroviaria.

Queste trattative avranno per scopo:

1. Autorizzare il transito del materiale roulante delle diverse reti ferroviarie dei vari Stati su tutte le linee dell'Impero tedesco senza eccezione;

2. Adottare una nuova tariffa sia pel viaggiatori che per le merci:

3. Rendere obbligatorio per il servizio merci fra stazioni dello stesso Stato il percorso più breve anche se con ciò fosse necessario attraversare territori appartenenti ad altri Stati.

L'unificazione ferroviaria dei singoli Stati però deve restare inamnita.

Uve e vini italiani in Svizzera.

Il nostro onotecnico a Zurigo ha trasmesso un rapporto sull'esportazione delle uve e dei vini italiani in Svizzera, dal 1° gennaio al 31 ottobre 1904.

Le *uve fresce* esportate nella Svizzera in questi dieci mesi, ammonta a kg. 5,344,742. In questa voce è compresa tanto l'uva fresca da tavola, quanto quella da servire per vino, esportata in casse.

Il *vino, sce da vino e mosti* esportati in Svizzera nello stesso periodo, ammonteranno ad ettol. 162,755, il tutto conglobato nella voce di tariffa: « vini comuni in botti. »

La differenza per le *uve fra* i dati forniti dalle dogane svizzere e da quelle italiane è di quintali 24,877.

E' probabile quindi che una parte delle uve transitate da Chiasso e Luino per la Svizzera, abbiano proseguito per la Germania.

L'esportazione dei *vini e mosti* italiani, secondo gli uffici doganali italiani è di ettolitri 198,825.

Siccome però le statistiche svizzere segnano pel 1° semestre 1904 la quantità di ettolitri 191,762 di vino italiano entrato in Svizzera, è da ritenersi che al 31 ottobre si siano registrati almeno ettolitri 250,000 e che, anche per questo, una parte della differenza sia rappresentata dal vino che segue la via di Modane per portarsi sul mercato di Ginevra.

×

Nel dicembre il commercio è stato relativamente calmo, ma i prezzi restano stazionari e probabilmente non si avranno cambiamenti fino a primavera. Di caratteristico vi è la diminuzione nella importazione dell'uva pigiata da vino, che cesserà completamente il giorno che per questo articolo entreranno in vigore i dazi della nuova tariffa svizzera.

Quanto ai mosti ed ai vini vi è stata una forte importazione dall'Italia e dalla Francia, mentre la Spagna perdette terreno.

Per i vini indigeni svizzeri non si è notata nessuna ripresa d'affari ed i prezzi si sono mantenuti quali erano alla vendemmia, con tendenza piuttosto debole.

I prezzi che si praticano ora sulle piazze svizzere per i vini d'importazione, franchi di spesa, di trasporto e di dogana, sono i seguenti:

		all'ettolitro
Italia.		
Vino rosso da taglio di Puglia	a 14-15°	fr. 26-28
Id. rosso	id.	a 12° » 20
Id. rossi diversi	id.	a 10-12° » 20-24
Id. bian. Sansevero e Romagna	a 9-12°	» 17-24
Francia.		
Vini rossi	a 9°	fr. 17-18
Id.	a 11°	» 21-22
Id.	a 12°	» 23-25
Spagna.		
Alicante da taglio	a 14 1/2-15°	fr. 33-25
Rossi diversi	a 11-12°	» 20-21
Pallades bianco	a 10°	» 18-20
Grecia.		
Santa Maura e Cerfù	a 14 1/2-15°	fr. 22-25
Austria.		
Vini rossi tirolesi		fr. 33-40

Per i vini indigeni le quotazioni oscillano: fra 36-45 fr. all'ettolitro per i vini bianchi vodesani; fra 25-35, per i bianchi svizzeri; fra 40-50 per i rossi di Neuchatel; fra 50-70, per i rossi di Scaffusa, Zurigo e San Gallo.

Consiglio Superiore della P. I.

Presidente: S. E. il Ministro.
Vicepres.: Comm. prof. Tommaso Senise, senatore.
Membri: Antonelli Giovanni.
» Arcoleo Giorgio, senatore.
» Bastì prof. comm. Angelo.
» Bianchi prof. comm. Leonardo, deputato.
» Camerano prof. comm. Lorenzo.
» Cana arl prof. Mario.
» Canizzaro prof. Stanislao, senatore.
» Carano prof. cav. Girolamo.
» Cerruti Valentino, senatore.
» Chironi prof. cav. Gian Pietro.
» Cocchia prof. cav. Enrico.
» Dalla Vedova prof. comm. Giuseppe.
» De Amicis Edmondo.
» Dini prof. comm. Ulisse, senatore.
» Failla prof. comm. Domenico.
» Ferraris prof. comm. Carlo Francesco.
» Fogazzaro Antonio, senatore.
» Lustig prof. cav. Alessandro.
» Martinetti Vittorio.
» Mazzoni prof. cav. Guido.
» Moriara prof. comm. Lodovico.
» Nitti Francesco Saverio.
» Novaro prof. comm. Giacomo Filippo.
» Pullè conte Francesco Lorenzo.
» Roiti prof. cav. Antonio.
» Schupfer prof. Francesco, senatore.
» Sciuloja Vittorio, senatore.
» Serafini prof. comm. Enrico.
» Sergi prof. Giuseppe.
» Stampini Ettore.
» Vinciguerra prof. cav. Decio.

Giunta del Consiglio Superiore.

Senise, vicepresidente. Antonelli, Basti, Cannizzaro, Cerruti, Dini, Failla, Lustig, Mazzoni, Moriara, Nitti, Pullè, Sergi, Stampini, Vinciguerra, membri.

Commissione consultiva
per le questioni del personale e pei ricorsi.

Presidente: Bentivegna avv. comm. Giovanni.
Membri: Calabrese avv. comm. Giovanni.
» Andreucci avv. comm. Giovanni.
» Quarta comm. Giuseppe, Comm. di Cassaz.
» Barnabei comm. Felice, deputato.

Giunta Superiore di Belle Arti.

Vicepres.: Ferrari prof. Ettore, scultore.
Consiglieri: Jacovacci pr. comm. Francesco, pittore
» Carcano prof. cav. Filippo »
» Tito prof. cav. Ettore »
» Foglighi prof. cav. Lodovico »
» Ximenes prof. comm. Ettore scultore
» Galileri prof. comm. Emilio »
» Calandra prof. comm. Davide »
» Basile prof. comm. Ernesto, architetto
» Sacconi conte prof. Giuseppe »
» Calderini prof. comm. Guglielmo »
» Broglia prof. Nicola »
Supplenti: Faldi prof. comm. Arturo, pittore
» D'Orsi prof. cav. Achille, scultore
» Beltrami prof. comm. Luca, architetto
Segretario: Biraghi cav. avv. Giuseppe, segretario per l'arte moderna.

Commissione permanente
per le arti musicale e drammatica.

Vice-pres.: Conte Enrico di San Martino.
Segretario: Salvagnini prof. Alberto.

Sezione musicale.

Boito m. Arrigo. De Panis Giuseppe. Martucci m. Giuseppe. Pollini m. Cesare. Puccini m. Giacomo, Scontrino m. Antonio.

Sezione drammatica.

Franchetti Augusto. Morello Vincenzo. Novelli Ermete. Ristori-Capranica del Grillo march. Adelaide. Verga Giovanni. Romussi on. Carlo.

Atti del Governo

La *Gazz. Ufficiale* dell' 11 corr. contiene:

Reg. e R. D. che autorizza un prelevamento di somma dal fondo di riserva delle « spese impreviste ».

R. D. che approva e contiene il regolamento organico e disciplinare per gli uffici esecutivi del tesoro.

Relazioni e RR. DD. sullo scioglimento dei Consigli com. di Bomba (Chieti) e Montebello Ionico (Reggio Calabria).

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell' Interno.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 19 al 25 dicembre 1904.

×

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* dell'11 reca:

Servizi di cancelleria — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Cultо.

Giudizi. — Lei Giovanni, Sassari, coll. riposo. *Pretori.* — Montalenti Carlo, da Carpineto a Volpedo — Campanelli Pasquale, da Lacedonia all'Irsina — Berruti Giovanni, da Nereto a Castelnuovo di Porto — Spadini Ugo, da Monza al 9° mand. di Milano — Bonicelli Pietro, da Treviglio al 6° mand. di Milano — Brocca Vittorio, da Romano di Lombardia a Monza — Benussi Fermo, da Bettola al 2° mand. di Parma.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Spignaglia. 10. — Per mancanza di numero legale non ha avuto luogo, ieri, la seduta del Consiglio comunale per la nomina del sindaco e della Giunta dimissionaria.

Il già sindaco conte Menges è risoluto a mantenere le dimissioni. Come probabili successori si fanno i nomi del marchese Rumugni-Salimbeni e del cav. Bonini. Si prevedono perciò generalmente difficile la ricomposizione dell' amministrazione. La minoranza popolare pare si astenga.

Un bravo giovane, il sig. Calidis Baglioni, impiegato ferroviario presso la nostra stazione, ha inventato un apparecchio per evitare gli scontri ferroviari, che i competenti dicono meritevole della maggiore considerazione, per essere assai pratico e poco costoso. Si tratterebbe, infatti, di un apparato ausiliario a zone libere e di un apparecchio di controllo a scatto sulla locomotiva di qualunque treno.

L'apparecchio, di una semplicità sorprendente, agisce automaticamente e con sicurezza quando due treni si trovano nella zona-apparato: segnala, *ipso facto*, all'un treno ed all'altro il pericolo dello scontro. Alcuni esperimenti hanno dato risultati felicissimi. Ora il Ministero del Lll. PP. è chiamato a pronunciarsi in merito.

Chiaravalle. 10. — Il frutivendolo Giovanni Ferri, di anni 24, ebbe a ricevere col coltello Pietro Marenesi, di anni 60, gli ferì una mano mentre, col coltellata all' inguine, per la quale il Marenesi è moribondo all'ospedale. Il Ferri è latitante.

Salisano. 10. — (*Il Telegrafo*). A compimento del mio telegramma, aggiungo che sono stati arrestati, fra gli altri, e identificati, i due capi dell'associazione di ladri, ora scoperta, che sono Gaetanetti Luigi di anni 32, da Valmontone, meccanico, e Palombi Giovanni fu Domenico, di anni 31, da Anzina, entrambi evasi il 16 ottobre dalle carceri di Valmontone. A questi due buoni arnesi teneva mano — qui — altra gente, di cui il nostro ufficio di P. S. sta ora assodando le varie e complesse responsabilità.

I nativi di Salisano, finora più o meno compromessi, appartengono, in genere, ai bassi fondi sociali.

Catanzaro, 10 — E' viva la lotta nei mandamenti della nostra provincia per la elezione dei consiglieri provinciali. Il Consiglio di prefettura, intanto ha dichiarato responsabili, delle irregolarità che determinarono lo scioglimento, i componenti la cessante deputazione provinciale, per il che divengono ineleggibili.

I due partiti in lotta fanno capo ai senatori Giuseppe Rosci ed Antonio Cefaly, rappresentanti il primo l'antica maggioranza governativa, il secondo l'opposizione. Entrambi hanno pubblicato lettere-programmi. Il primo difende il decoro e la serietà della disciolta amministrazione, il secondo la dichiara responsabile di malversazioni e di turpitudini. Il partito Rosci propone i nomi dei Rosci e del Le Pera, quello Cefaly i nomi del Sindaco De Seta e del cav. Raffaele Mariscalco.

— Il barbiere disoccupato Giuseppe Lavecchia, sessantenne, affetto da malattia incurabile, eludendo la vigilanza dei famigliari, si è precipitato da un' alta finestra, uccidendosi sul colpo.

— Gran nevе è caduta in tutta la provincia; il freddo è intensissimo.

Fabriano, 10. — L'avv. Riccardo Grassetti, già segretario particolare del Ministro Sciuloja-Scala, ritenendosi offeso da una pubblicazione del giornale milanese repubblicano: *L'Italia del Popolo*, ha inviato all'autore Mario Ravasini corrispondente romano di quel giornale i propri padrini nelle persone dell'avv. V. Vettori del *Giornale d'Italia* e B. Bernardi impiegato al Ministero delle Poste e Telegrafi. Il Ravasini ha nominato suoi rappresentanti il collega Felice Oddone e l'avv. F. Pagliaro.

Gubbio, 10. — Per un arresto operato in persona di certa Masi Teresa che, recandosi fuori della propria abitazione, lasciava solo un bambino di 14 mesi il quale disgraziatamente restava preda alle fiamme, il nostro delegato di P. S. sig. Mario Modesti veniva fatto segno a vili insulti con articolo pubblicato su un giornaletto locale.

Questo articolo ha suscitato la nausea di tutta la cittadinanza che vi ha ravvisato lo sfogo velenoso di vecchie e ridicoli rancori, ed un mezzo dei più raggiardevoli ettaduli, ha espresso all'egregio funzionario il proprio rincrescimento per l'ingiustificabile aggressione.

Il sig. Mario Modesti è un funzionario serio e intelligente che ha il torto, di passare le sue ore in seno alla famiglia e nel proprio ufficio senza frequentare circoli e farmacie...

Alba. 11. ore 14.20. — Stamane mentre nel vicino comune di Priocca si stava abbattendo la vecchia chiesa parrocchiale per ricostruirla, rovinò un muro seppellendo vari operai. Tre di questi sono morti. Il sopraintendente quantunque ferito anch'esso è sfuggito dalle macerie cadute, è rimasto illeso. Si procede ad una inchiesta.

Barletta, 11. — Iersera in San Michele ha avuto luogo una dimostrazione di 600 contadini che, minacciosamente chiedevano una diminuzione di ore di lavoro.

Sono partiti pel luogo rinforzi di carabinieri.

Barletta, 10. — Con una applaudissima conferenza nell'aula del Ginnasio, il giovane studente Libero Violenti, ha ieri degnamente commemorato, dinanzi a scelti simo pubblico, il Gran Re Vittorio Emanuele II.

— Con viva e generale soddisfazione è stata approvata a Barletta la vittoria, nel Collegio di Tropea, del candidato Emilio Storace, e dei Calabresi.

Venne affisso un manifesto in cui è espresso il voto che il nuovo deputato di Tropea voglia avere a cuore al Parlamento gli interessi della nativa Barletta, ora città di industria, di commercio e musicale eseguisce un pubblico concerto e le rie sono state splendide.

Pisa, 11, ore 16.40. — Il noto industriale Luigi Antonelli, di anni 30, stamane, nella propria officina si è esploso due colpi di rivoltella all'orecchio destro. Fu trasportato all'ospedale, ove versa in condizioni gravissime.

Le cause del suicidio si attribuita a nervastenia.

Milano, 11, ore 18.15. — Gli allievi del secondo corso di veterinaria si posero nuovamente in agitazione, perchè, non ostante le promesse del ministro Orlando, ancora non si provvede alla cattedra di clinica patologica, tenuta già dal prof. Levi, ora ritiratosi.

Torino, 11. — (Per telefono). Stasera al Consiglio comunale è terminata dopo una seduta durata oltre cinque ore la discussione del grandioso progetto del sindaco sen. Frola per la trasformazione di Torino richiedente una spesa di 70 milioni e che comprende tra le altre opere l'impianto idro-elettrico, l'acquedotto municipale, la costruzione di due piazze monumentali e di 21 parcelle edifizi scolastici, il risanamento della città antica.

Parlarono i senatori Rossi, Casana, l'on. Villa, l' avv. Allasia per i socialisti che si dichiararono contrari al progetto, il relatore Fenoglio ed il Sindaco.

Furono presentati cinque ordini del giorno. Si votò quello dell' on. Danco con cui si approva a grande maggioranza il progetto del Sindaco.

Il Consiglio non approvò la questione ventilata dal Danco sulla convenienza di procedere al risanto dell'attuale condotta d'acqua potabile.

— Il presidente del Consiglio on. Giolitti partirà sabato per Roma.

Nel Collegio di Taranto.

Taranto, 10. — (*Korbo*) — Siamo alla vigilia di una nuova lotta feroce per deliberato ballottaggio Damasco-Di Palma. E' il risultato l'accanimento messo dai partigiani del due candidati e quanto si vicne stampando nel furore dell'ira partigiana si prevede che, finalmente, rimarrà Di Palma. Damasco e si invoca la sorveglianza delle autorità perchè, colle soprafflazioni, colle elettorale, e colle violenze non sia impedito al corpo elettorale di esprimere la sua libera volontà.

Drammi di terra e di mare

Le vittime del freddo in Germania

Berlino. 11 — Secondo le ultime notizie, il freddo eccezionale ha fatto un gran numero di vittime nella Prussia orientale.

Sono morte assiderate 200 persone nella Posnania, e nella Slesia 21. Inoltre morirono 15 pescatori prussiani annegati in seguito alle tempeste.

Teatri ed Arte

Il saluto dell'arte romana a Carolus Duran.

Al *Grand Hôtel* l'altra sera il conte di San Martino, con pensiero squisitamente cortese e gentile, offrì un pranzo a Carolus-Duran, il nuovo direttore dell'Accademia di Francia a Villa Medici.

Vennero invitati i commensali a prima di ogni altro, oltre il Duran e i membri della famiglia, Guillaume ex-direttore dell'Accademia francese, S. E. Barrère, ambasciatore di Francia, il senatore Morelli, il sottosegretario di Stato Venturi, il conte Sgambati, il comm. Maccari e poi gli artisti comm. Scifoni ed Ettore Ferrari, il comm. Fiorilli, Direttore delle Belle Arti al Ministero dell'Istruzione Pubblica, il senatore Rosadi, il cav. uff. G. Tonetti rappresentante della R. Accademia di S. Cecilia, il comm. Falchi direttore del nostro Liceo Musicale, il cav. Barbetti segretario di S. Cecilia e del Liceo Musicale, il pittore Ettore Maria Mazzola, i pensionati francesi. Penard, il direttore dell'Accademia di Spagna Benlieure, il cav. V. Moradi segretario della Società degli autori e cultori di Belle Arti, del collega Ziegler, corrispondente del *Tempo* e del *Figaro*.

L'idea artistica del conte di San Martino trovò ovo simpatica eco in una numerosa e cordialissima riunione, dove non poteva meglio darsi il benvenuto all'illustre artista, che, quarant'anni fa, pensionato a Villa Medici, è ora chiamato a dirigerne le sorti.

Il pranzo, servito signorilmente, come suole il *Grand Hôtel*, offrì largo campo alle espansioni artistiche fra : convenuti e a cementare con vincolo di sincera simpatia l'arte italiana con l'arte delle sorelle latine.

Al « Dry England » prese la parola il Conte di San Martino, che, con breve e forbito discorso in lingua francese, portò il saluto di Roma a Carolus Duran, ringraziando all' arte francese, che a Roma, alla Villa Medici, ebbe i più valorosi rappresentanti, e ad Eugène Guillaume.

Seguì Carolus Duran, che squisitamente gentile nella sua lingua natale, ricordò gli anni trascorsi in Roma e, ringraziando dei voti espressi dal Conte di San Martino, invitò a bere al Guillaume, suo illustre maestro.

Il sonatore Monteverde, con parola semplice e calda, portò il saluto degli artisti romani ed il comm. Benlieure, in lingua sanguigna, quello dell'arte del suo paese, che qui in Roma attinge le ispirazioni del bello.

Il venerando Guillaume disse anch' egli efficaci parole, plaudendo al suo collega e alle speranze della patria francese, che da molti secoli segna Roma come premio alle grandi intelligenze artistiche.

Rispose infine a tutti il Duran con felice ispirazione in italiano corretto e nell'espressione calda d'una lingua non più praticata da quarant' anni, disse ritrovare i palpiti e gli entusiasmi della gioventù.

Un telegramma bene ispirato del ministro Orlando, che scusava la sua assenza, portò il saluto alle arti francese e italiana, come segnacolo e vincolo di concordia e di simpatia fra le due nazioni sorelle.

Inutile dire che la riunione si sciolse dopo il più affettuoso scambio di cortesie : solo basti osservare che l'Italia, per mezzo delle arti, delle quali è culla e che creditò dalla civiltà greca, fu in ogni tempo saldo cemento alle cordiali relazioni fra i due popoli.

E il pensiero del Conte di San Martino fu bene opportuno nell'incontro della nuova nomina di Carolus Duran, che è veramente un artista superiore a superiorissime simpatie.

E' ben recente il ricordo dell'arte italiana, che servì a smussare le tensioni del nostro Stato col francese Imitrieff, sorse per ragioni politiche e diplomatiche. E questo compito di pace e di fratellanza che l'arte italiana ha sempre assunto verso le sue sorelle latine è assai lodevole che ancora una volta abbia ricevuto per nobile iniziativa di un gentiluomo votato all'arte ed agli artisti.

Scioperi all' estero.

Essen, 11. — Lo sciopero dei minatori si è esteso a 43 pozzi. Su 30.000 operai addetti alle miniere, 21.350 hanno abbandonato il lavoro.

Sports

Società Forza e Coraggio. — Il Consiglio direttivo ha approvato il programma per le feste del 26 e 30 corrente di quest'anno.

Comprende: Corsa ciclistica nazionale 20 Settembre 1905 — Gara motoristica — Gara di resistenza per automobilisti — Grande Campionato Roma per soli ciclisti di Roma e Provincia non nel mondo sportivo.

Il Comitato esecutivo rimane composto dei sigg. presidente, cav. Stucchini — v. presidenti cav. Cesati e Gielfelmetti — direttori, Ilari e Pettinari — segretari, Guglielmetti, Spalletti, Luzietti, Cantagalli — revisori, Cordano e Ghiglia — cassieri, Stefanini e Solani — sorveglianza, Toscano.

Il tiro ai piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Monte Carlo, 11, ore 9.40. *(tre Bisciem)* — Ventidue tiratori presero parte ieri alla gara per il premio Hall *(handicap* 1000 fr.).

Questo fu vinto dai signori De Chaux, Hall e Vignaù, i quali rispettivamente a metri 27 1/2, 29 1/2 e 28 accisero ciascuno 5 piccioni tirando 5 colpi.

Le altre *poules* sono state vinte dai signori Maxwell, Van Heedenrock ed H. Georgeud.

Giovedì prossimo, 12, premio *Journal* (1000 fr). Sabato 14 premio *dell'Adour* (handicap 1000 fr.).

DALLA PROVINCIA ROMANA

S. Angelo Romano. 11. — Ieri, circa 50 contadini hanno invasa la tenuta « Pericicolo », sullo quale dicono vantare diritti di semina. Mentre l'intervento del brigadiere dei carabinieri e del sindaco, si ritirarono senza incidenti. Temendosi però che vi ritornino e si verifichino disordini, venne qui inviato un funzionario di P. S. e fu rinforzata la stazione dei carabinieri.

Palazzo di Giustizia

Tribunale --- V Sezione penale

Pres. cav. Mandrea — Giud.: Zoffili e Bonavolta — P. M.: Marinangeli — Canc.: Fongoli — Dif.: comm. Palombi e Vinci.

Grave investimento a Fiumicino

La mattina del 29 giugno a. s. il bambino Angelo Giovagnoli, mentre traversava la strada principale di Fiumicino, rimase schiacciato da un automobile proveniente da Roma.

Il conducente, arrestato immediatamente da una guardia di finanza, si qualificò per il chirurgo dentista Carlo Bruschi.

Rinviato al giudizio per omicidio colposo, ieri fu assolto per non provata reità.

Sezioni penali.

Rissa in via Nomentana — La sera del 4 settembre in s., in una osteria fuori porta Pia, per futili motivi vennero alle mani alcuni giovinastri. La peggio toccò a tale Costantino Corradi perchè riportò una coltellata che guarì in circa 70 giorni. Quali autori del ferimento furono rinviati al giudizio i fratelli Antonio ed Alessandro Mercuri, macellai, i quali ieri furono condannati: il primo a 9 mesi di detenzione e l'altro a 35 giorni.

Pres.: cav. Giannattasio — Giud.: Sirolli e Curis — P. M.: Linguiti — Dif.: Russo.

Orefice condannato — Napoleone Ricci, di anni 42, da Camerino, orefice in via del Coronari 54, per essersi appropriato di una catena d'oro, che gli era stata consegnata da certa Zenaide Lucchesi per essere accomodata, è stato condannato a 14 mesi di reclusione e L. 175 di multa.

Pres.: cav. Giannattasio — Giud.: Sirolli e Curis — P. M.: Linguiti — Dif.: Russo.

Furto in via Bergamo. — Valerio Calvi di anni 26, da Firenze, ed Erasco Rizzo di anni 28, da Foligno, la sera del 14 novembre a. s. furono sorpresi dalle guardie mentre tranquillamente rubavano in casa di Celestino Ugolini abitante in via Bergamo 25.

Ieri il Tribunale condannò il primo a 14 mesi di reclusione e l'altro a 15 mesi, e L. 140 di multa: entrambi poi ad un anno di vigilanza speciale.

Pres. cav. Giannattasio — Giud.: Sirolli e Curis — P. M. Linguiti — Dif. Russo.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI — *De Paoli Mario*, commissionario, via dei Cestrelli 16 piano primo. Fallimento dichiarato su istanza di Armando Canale, negoziante in Firenze.

Giudice delegato avv. Filippo Fazioli — Curatore provvisorio avv. Salvatore Galassi.

Prima adunanza 28 gennaio — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 6 febbraio — Udienza 28 febbraio. E' stata accordata l'esercizio provvisorio.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Cerroni Alessandro*, negoziante in vetri, via Maria in Via 3. E' stato omologato concordato al 20 per cento pagabile in 4 rate uguali del 5 per cento cominciando il primo pagamento tre mesi dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologa. Non aderirà al concordato 10 creditori per L. 41396,82 sopra 18 per L. 16446,20.

PROPOSTE DI CONCORDATI — *Moretti Edoardo*, mobili, via in Aquiro 165. Per il 24 gennaio, ore 12, sono stati convocati i creditori per decidere la proposta di concordato al 20 per cento pagabile in cinque rate uguali; la prima subito dopo l'omologazione del concordato medesimo e le altre a mesi distanza l'una dalle altre.

Orasi-Bonanni Maria, merciaia, mode e novità, Corso V. Emanuele 24-100. Per il 21 gennaio, ore 13, convocazione dei creditori per decidere la proposta di concordato al 10 per cento pagabile in due rate uguali semestrali posteriori a partire dall' omologazione del concordato medesimo.

Vendite. — *Velan Romano*, forno, via dei Coronari 72-80. Il curatore avv. G. Botta è stato autorizzato a vendere a trattativa privata i mobili e gli stigli appartenenti al fallito.

Sarzano Nazzareno, pesci alimentari, via Milazzo 55-57. Il curatore avv. A. Secreti è stato autorizzato a vendere alcuni mobili appartenenti al fallito.

Bucci Orsola, trattoria, piazza Barberini 11. Il curatore avv. G. Amici è stato autorizzato a vendere a trattative private gli stigli e i mobili appartenenti al fallito

INVENTARIO. — *Sappatelli Maria*, oggetti sessioni, via della Sapienza 52. Il curatore avv. Carlo Luzzi è stato autorizzato ad inventariare i beni del fallito.

PICCOLI FALLIMENTI.

Gentili Fernina, drogheria, piazza Montanara 62 - Commissario giudiziale: Vitale Aji.

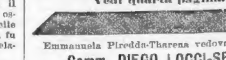
Agrotti Cesare, chincaglieria, via S. Maria Maggiore 130 - Commissario giudiziale: avv. Ettore Alessandri.

Malaspina Rosa, laboratorio di biancheria, via delle Finanze 22 — Commissario giudiziale; ing. Pietro Alessandri.

Anticoli Mosè, pasticcerie, via Arenula 34 — Commissario giudiziale: avv. Mario Amadei.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.



Emmanuela Pireddu-Tharena vedova del

Comm. DIEGO LOCCI-SELIS

Consigliere di Cassazione

porge vive e sentite grazie a tutti coloro che vollero, ed eseguirono, che l'ha colpita, prendere parte al suo dolore, e prega in sia concessa venia per le omissioni occorse nell'invio delle partecipazioni.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri, alle 16, S. M. la Regina Elena offrì un *the* alle dame, ai gentiluomini di Corte e ad alcuni personaggi della nostra aristocrazia.

— Alle 13, S. M. il Re si recò in automobile a fare una passeggiata, ritornando alla Reggia verso le 16.

Il Re alla Caserma dei carabinieri. — Ieri mattina alle S e mezzo S. M. il Re accompagnato dal generale Brusati e Duca di Misio si recò alla Caserma dei carabinieri ai Prati di Castello; fu ricevuto dal generale Pizzuti comandante generale dell'Arma, dal generale Manca, comandante la divisione, dal tenente colonnello Capomazza e da tutti gli ufficiali superiori dei carabinieri.

Il Re visitò tutta la caserma, le cancerate, l'infermeria, le sale di refezione e assistette a varie esercitazioni eseguite dagli allievi.

Il Re tenne infine il gran rapporto, compiacendosi con tutti gli ufficiali per l'ottima tenuta del quartiere.

Alle Tre Fontane. — L'altro giorno, fra i molti visitatori giornalieri del Convento dei Trappisti, la notarile, da quel che ne sappiamo, si è distinta per la sua accompagnata da un giovane, la quale visitato le chiese, si intrattenne parecchio nella saletta dei doposti dello officine per vari acquisti ordinando parole sia in tedesco che in ottimo italiano.

Uscita che fu, i frati visto che dei ciclisti che attendevano fuori del cancello scortarono la vettura, riconobbero incontinenti all'abito ed alla signora e il giovane, seguendo l'abitudine tradizionale del luogo, avevano apposto le firme e lessero:

Isabella Duse de Gènes.
Ferdinando di Savoia.

Visitazione. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Trippoli, pro-prefetto dei Riti; monsignor Pecoraneal, rettore dell' Università cattolica di Parigi; monsignor Murray, rettore del Collegio irlandese; monsignor Tiberghien, canonico lateranense, e monsignor Virili, vescovo di Troade.

Nel pomeriggio il Papa ricevette varie persone.

— E' uscito il 1° volume degli atti e documenti riguardanti la definizione del Dogma dell' Immacolata.

E' in 8° grande di pagine X-993, stampato con carta di lusso e caratteri di precisione tutte proprie della Tipografia Vaticana.

Ieri ne fu mulitato il primo esemplare al Santo Padre. Il quale si degnò accogliere l'omaggio con visibile soddisfazione.

— Per la nomina di mons. Radini-Tedeschi a vescovo di Bergamo rimane vacante la cattedra di sociologia al Collegio Leoniano.

A proposito corre voce che il canonico Pottier di Liegi, che da qualche anno dimora in Roma ed è ben noto agli studiosi per le sue dotte conferenze e per le opere pubblicate sulla Sociologia cristiana.

Mons. Radini-Tedeschi venerdì prossimo terrà l'ultima lezione e prenderà commiato dagli alunni dell' istituto.

Il ritorno di S. E. Tittoni — Ieri dalla linea di Chiusi fece ritorno in Roma da S. Felicianо S. E. il ministro Tommaso Tittoni.

Si trovavano a ricevere alla stazione ferroviaria il fratello di lui, l'on. Fusinato, l'on. Smardi e il comm. Silvestrelli.

S. E. era di lietissimo aspetto, perfettamente ristabilito in salute.

La Deputazione Provinciale, nella sua prima seduta deliberò l'invio del seguente telegramma:

A. S. E. Tittoni, ministro degli affari esteri, presidente del Consiglio Provinciale di Roma — San Feliciano.

La Deputazione Provinciale, riunitasi oggi per la prima volta, dopo improvvisa malattia, da cui l'E. V. fu colpita, e che tanto in breve ma dolorosa ansietà commosse l'intera Roma, si felicita per la guarigione così sollecitamente raggiunta e rinnova all'illustre presidente, al collega amatissimo i sentimenti della più viva simpatia e di inalterabile affetto.

Pres.: *Felice Borghese.*

Pensionato Stanzani. — Il concorso Stanzani, istituito dalla insigne Congregazione dei Virtuosi al Pantheon, è aperto ai giovani italiani che coltivino una delle tre principali arti del disegno e non siano maggiori di anni 26, nei quali non saranno computati quelli passati nel servizio militare obbligatorio.

Tale concorso è indetto allo scopo di rendere più facile il perfezionamento negli studi a chi abbia intrapreso con lode la carriera delle suddette arti.

Il concorso è indetto alternativamente per la pittura, la scultura e l'architettura. Quello in architettura avrà luogo nel mese di maggio dell'anno corrente. Il premio consiste in una pensione annua di L. 1500 da godersi per quattro anni.

Nel 3° anno il pensionato riceverà 700 lire in più da rimborsarsi dello spese sostenute nel viaggio d'istruzione prescritto dal Regolamento.

I documenti e requisiti che sono richiesti dal Regolamento dovranno essere presentati al segretario della Congregazione, che è il sig. Luigi Rossi, dalle ore 11 alle ore 13 nella sede della Congregazione (Circo Agonale 114).

Gli esperimenti avranno luogo nel mese di maggio p. v.

Il giudizio sulle opere presentate dai concorrenti sarà pronunziato dalla classe architettonica della Congregazione, conformato in adunanza generale. Il giudizio sarà reso noto

il povero re fa adagiare nello stesso tram e condotto a Roma, ove, all'ospedale di S. Antonio, i sanitari, avendogli riscontrato fratture al torace e in altre parti del corpo, lo giudicarono in pericolo di vita.

Infatti, alle 11, il Simonelli cessava di vivere.

Aveva 39 anni ed era nativo di Pontecorvo (Caserta). Lascia la moglie in istato interessante e 5 figli.

Il macchinista Pazienti, che si è dato alla fuga, viene ricercato dalla P. S.

Sul posto si recarono il delegato cav. Sgadari e il maresciallo dei RR. CC. Merli, comandante la stazione di Portocanale per un'inchiesta.

L'accettatrice di via del Biscione. — L'altra sera, alle 22 si presentò all'ospedale della Consolazione il commerciante di bestiame Armando Baccellini d'anni 18 da Roma ab. in piazza Pollarola n. 33, con una grave ferita al fianco sinistro.

Allagente di servizio, Franceschini, dichiarò che passando per via dei Funari aveva urtato un ubbriaco e da questi era stato ferito.

I sanitari, constatata una lesione agli intestini, operarono il ferito di laparatomia riservandosi il giudizio.

Al Commissario di Campitelli però sembrò strano il racconto del Baccellini onde iniziò attive indagini. Ne risultò che il Baccellini, tempo addietro aveva amoreggiato con la signorina Eugenia Sorgi figlia del commerciante di bestiame Fortunato Sorgi il quale abita dirimpetto al casamento dei Baccellini.

Fine Idianzati non andando d'accordo per incompatibilità di carattere dopo qualche po' si lasciarono.

Ieri l'altro verso l'Ave *Maria* il Baccellini, trovandosi nel portone della sua abitazione, vide alla distanza di pochissimi metri Eugenia che cercava di dileguarsi dalla sguardo di monte è da tutti conosciuta col soprannome di *Madama Cicerchia*. Le rivolse a canzonarla.

Ne frattempo apparve alla finestra del piano terreno la signorina Sorgi con sua madre. Quando videro che il Baccellini stesse burlando la figlia e ne la rimproverò con asprezza: altrettanto fece con la figlia. Il Baccellini si ritirò.

Nella della signorina Sorgi, Gino, d'anni 25, che si trovava presente alla scena, esclamò:

— Ah! sì! adesso ci penso io.

E, ritornato infatti, poco dopo, accompagnato dal cognato Ermagno, e da altri due fratelli, Alfredo e Ferdinando.

Ivi giunto si avvide una lite, alla quale presero parte, in difesa del Baccellini, i fratelli Quarto ed Augusto Cavallo ed il negoziante di pianoforti Ugo Capocci, ab. in via Campo Carleo 6.

Volarono dapprima pugni e bastonate, finchè Gino Sorgi, più degli altri inferocito, estrasse il coltello e colpì il Baccellini al fianco sinistro.

Compiuto il ferimento i fratelli Sorgi si allontanarono.

Intanto il Baccellini, ricevuto in casa, dopo essersi cambiato d'abiti, si recò alla Consolazione ove raccontò la storiella dell'ubbriacone.

Il medesimo, che migliora e guarirà nei interrogato dal giudice istruttore avv. Appone Vittorio e dal vice-commissario dott. D'Orazi.

Il suicidio di via Cupa. — Ieri, in via Cupa, al n. 1, dell'appalto Alunno Tito di anni 19, da S. Giovanni (Arezzo), perchè il padre Artidoro lo aveva rimproverato di non essersi recato al lavoro, si esplose un colpo di rivoltella.

Il projettile però non gli produsse che una ferita con ematoma al braccio sinistro.

Al Policlinico lo giudicarono guaribile in una settimana.

La calunnia... è un venticello. — Lo stallino Podesta Sebastiano, ab. al vicolo Domizio, 3, dopo aver bevuto e ballato, insieme ad alcune donnette, nell'osteria in via Panico, 18, denunziava al Commissariato di Ponte S. Angelo che un anello d'oro del valore di L. 35, indicando come autore del furto stesso il barbiere Brenetti Gennaro, che ha bottega in via Panico, 36. Questo fatto veniva anche confermato da un compagno del Podesta, certo Rossi Antonio.

Interrogato il Brenetti, protestò della propria innocenza, della quale si convinsero anche gli agenti. Questi recatisi, infatti, all'osteria per altre indagini, rinvennero colà l'anello. Il barbiere si è quindi querelato per calunnia, ed il Podesta ed il Rossi sono stati arrestati.

Ubriachi arrestati e derubati. — Iersera alle 20.30, a Ponte Sisto, il prof. Giuseppe Cammisa, di anni 69, romano, abitante in via Giulia Regina, 18, affermò per i piedi, mentre tentava di scendere il parapetto di ponte Sisto per gettarsi nel Tevere, il mendicante Giusto Potenzi di anni 39, da 3 figli.

Borseggio. — Ieri fu arrestato Alfonso Dini, di anni 18, romano, perchè aveva borseggiato del portafogli contenente 110 lire l'ostessa Rosa Guidi, dimor. 3, da Cinete Romano.

Musica al Pincio. — Oggi, dalle ore 15 1/4 alle 16 suonerà il seguente programma:

1. Cavalleggieri Umberto I », marcia.
2. Ranchencker: « Grande ouverture ».
3. Cavalleggieri « La donna del lago » marcia.
4. Puccini: « Il figlino ».
5. Intermezzo e finale I — 5. Gunne: « La sfilata militare.

MONTE DI PIETÀ

Dal 13 Gennaio 1905. — Le **5ª** *Custodia vende:*
Pegni d'oro impegnati il 21 maggio 1904 fino al n. **410500.**
Pegni di biancheria e vestiario impegnati dal 1904 fino alla polizza n. **416000.**
Si attiva in Piazza S. Salvatore in Campo, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 12 sabato. Gli articoli pegnati può da vendersi nel mese successivo.
Si ricorda i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2ª, 3ª e 4ª.
Si fa sapere che si concedono prestanze sopra pegni di oro fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse in corso a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Perdonando la lieve indisposizione dell'Arimondi la replica del *Mefistofele* fu data a stasera definitivamente.

Lo spettacolo così bello ed interessante comincerà alle 20 1/2.

All'Ambo stasera *Un viaggio di nozze* ed al **Nazionale** replica di *50.000 leghe intorno al globo.*

Domani Giulietta Wermes darà il suo spettacolo di addio declamando *Il Barbiere di Siviglia.*

Manzoni. — Il nuovo dramma *Russi e Giapponesi*, presentato ieri sera, ebbe uno di quei successi grandi e resistenti a cui ormai è abituato il simpatico teatro di via Urbana.

Questo dramma di G. Fernoux, tradotto dal nostro Arbonio, è scritto in uno stile ad effetto ed è pieno d'idee moderne inneggianti all'amore e alla pace universale.

L'azione svolge un doppia dramma, russo e giapponese felicemente intrecciati e ricchi di emozionanti episodi e di scene drammatiche. Tutti i quadri furono applauditi, specialmente il terzo che contiene una grande anche alla bella interpretazione della Stella Montagna, festeggiatissima.

Degli altri attori citeremo il Lombardi, il Pozzoso, il Mozzi, il Ferravese, il Brambilla. Un elogio speciale va tributato alla giovane attrice Olga Capri, una giapponesina veramente in carattere, e all'attore Van Riel che sostenne con valore la parte crudele di un prigioniero giapponese.

Bene anche la Dal Cortivo e comicissima la Stocchi.

La messa in scena risultò accurata in ogni particolare.

Questa sera prima delle repliche che ritenianmo numerose. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi (ore 20 1/2). — Mefistofele.
Valle. — Un viaggio di nozze, ore 21.
Nazionale. — 50.000 leghe intorno al globo, ore 21.
Quirino. — Il barbiere di Siviglia e Cavalleria, ore 21.
Manzoni. — Russi e giapponesi, ore 21.
Salone Margherita. — Spettacolo di Caffè concerto, ore 20.
Cinematografo Moderno sotto: Portici dell'Esedra delle Terme 43-46-47. — L'asino meraviglia - Pellegrinaggio a Lourdes (dal vero) - Svestiarello astro - Scena comica.

SCAMBI DI CATTIVI PROCEDIMENTI

I disturbi digestivi della donna
Il successo delle Pillole Pink.

Si può dire che le manifestazioni nervose del l'apparecchio digestivo dominano la patologia della donna: digestioni laboriose, acidità, sonnolenza durante la digestione, eruttazioni alternative di nausee e di fame ambiziosa, gonfiamenti. Tali sono i sintomi più frequenti in cui persistenza non tarda a pregiudicare la nutrizione. La insufficienza di quest'ultima si ripercuote a sua volta in modo spiacevole sul sistema nervoso. È uno scambio di cattivi procedimenti di cui il povero malato è sempre la vittima. Per buona fortuna le donne e gli uomini possono ricuperare il regolare funzionamento dello stomaco prendendo per qualche tempo le Pillole Pink. Molte donne ne hanno dato prova l'esperienza convincente. Fra le ultime nostre corrispondenti che ci annunciano la loro guarigione possiamo citare la signorina Amalia Carsetti, di 22 anni, ricamatrice a Matelica (Macerata); la signora Caracciolo moglie del ricevitore delle poste e telegrafi di Terranova di Sibari (Cosenza); Margherita Robino di S. Stefano Belbo (Cuneo); la signora Alessandro Decoberris di Puttignano (Bari) e sovra tutto la signora Adele Paroli maestra di scuola a Rosate di Coli (Piacenza). Quest'ultima era, come si vedrà qui sotto, in uno stato di estrema sofferenza.

« Da parecchi anni, scrive ella, soffrivo come una martire. Ogni inverno pigliavo l'influenza che mi lasciava completamente priva di forze. Il mio stomaco era completamente rovinato. Non potevo più nutrirmi ed il poco alimento che mi sforzavo di prendere non poteva digerirlo. Le mie digestioni erano sempre accompagnate da un acuto ardenza, da forti dolori che mi bruciavano nell'interno dello stomaco e da pesantezza al capo. Inoltre, a causa dell'umidità della mia abitazione soffrivo di dolori reumatici. A più riprese ebbi anche dei dolori selatici. Ricorsi a parecchi rimedi, ma disgraziatamente con risultato negativo. Volli allora rivolgere le Pillole Pink. In capo a breve tempo provai un sensibile miglioramento, specie allo stomaco. Continuai la cura e guarii perfettamente da ogni male.

Le sommità mediche sono unanimi nell'affermare che « la convalescenza interessa, spesso singolarmente, la apparecchio genitale e l'apparecchio nervoso. All'epoca dei mestrui si nota spesso una perdita di appetito, dolori e lentezza nella digestione, eruttazioni, nausee, acidità, ecc. Se entrano a disturbi constatato altresì che l'acidità normale dello stomaco aumenta abitualmente nel periodo dei mestrui. Non è dunque sorprendente se i disturbi digestivi sono spesso il contro colpo dei disturbi specifici delle donne. Non c'è neppure motivo di stupore nelle meravigliose guarigioni delle Pillole Pink, perchè queste pillole rigenerano ad arricchiscono il sangue in cui debolezza ed impurità agionano tutti questi disordini.

Le Pillole Pink sono il regolatore perfetto delle funzioni della donna. Esse le evitano i disturbi spiacevoli che hanno quasi sempre origine nei disturbi digestivi. Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, i mali di stomaco, i reumatismi, le nevralgie, la sciatica, la cagionevolezza, e procurano in tutte le farmacie e al deposito A. Meranda, San Giridano, 5, Milano. L. 3.50 la scatola, fire 18 le 6 scatole. Un medico addetto alla cura è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le domande di consulto che gli sono rivolte.

SOCIETÀ ROMANA

per la fabbricazione dello zucchero

Anonima sedente in Roma a Via del Tritone n. 36 col Capitale versato di L. 6.000.000.

L'Assemblea Generale straordinaria della *Società Romana per la fabbricazione dello zucchero*, è indetta nella Sede Sociale pel giorno 28 corrente alle 17 e, occorrendo una seconda convocazione, pel successivo giorno 29 alle ore 10, allo scopo di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Modificazioni all'articolo 5°, al titolo 3° ed alle disposizioni transitorie dello Statuto Sociale.
2° Nomina di Amministratori.

I Sigg. azionisti, per potere intervenire all'Assemblea, dovranno depositare non più tardi del giorno 23 corr. le loro azioni:

in *Roma* e in *Genova* presso il Credito Italiano,
» presso il Banco di Roma, o in *Firenze* presso i Sigg. M. Bondi & Figli.

Roma, 10 Gennaio 1905.

Il Consiglio d' Amministrazione.

FERNET - BRANCA
Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano
GRAND PRIX *Esposizione universale* **S. LOUIS 1904**

CARDIACI! Volete in modo rapido sicuro e innocuo guarire per sempre i vostri mali, disturbi di entere recenti o cronici? Volete rebustire subito tutto l'organismo? Domandate **Opuscoli gratis** al Prof. Labor. Farmaceut. D'OTT. CANDELA-ALZANO (Bergamo).

LORENZO COPPARONI & C.
58 Piazza Montecitorio.

da Venerdì 13 Gennaio vendita di tutti gli scampoli.

Fotografi e dilettanti.

Le nuove lastre al *Gelatino-bromuro* perfezionate di G. Borghese, si vendono, esclusivamente per Roma, ai seguenti istituti presso i quali: la dozzina formato 9×12 L. 1.70 — 12×16 L. 2.40 — 13×18 L. 3 cec. Fabbrica in via delle Muratte n. 16, 16-A. Depositi: signori Bertini, (deposito farmaceutico), Tritone, 175 — Chiesa, Corso Umberto n. 278 e Via Nazionale, 228 — Flocchi (Agenzia del Policlinico), Via Cavour n. 3, angolo Corso Umberto — Tirole, Nazzareno, 7 angolo Tritone — fotografia Borghese, Corso V. E. 178 bis.

Scatoline per saggio con due lastre 9×12 cent. 35.

SCAMPOLI

Oggi, domani, e sabato nel grandi magazzini di **Eugenio Fiorentino** - *Tritone 18-23* di tutti gli scampoli di seterie, lanerie, velluti ecc. a prezzi straordinariamente ridotti.

Ultime Notizie

Per la marina mercantile.

La Commissione reale per la riforma del Codice della marina mercantile si riunirà in seduta plenaria nel corrente mese per riprendere i suoi lavori.

Per la Basilicata.

Si stanno concretando le ultime disposizioni al Ministero dei LL. PP. affinchè la Commissione per la Basilicata possa cominciare a funzionare, come per legge col 7° febbraio.

Ministero Esteri.
L'on. Martini.

Ieri partì per Firenze l'on. Martini, governatore dell'Eritrea.

Ministero Lavori Pubblici.
L'on. Pozzi a San Sepolcro.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Arezzo, 11, ore 18.40. — Ieri sera l'on. Pozzi, accompagnato dal deputato Landucci e dal prefetto Ferrari, si recò con treno speciale a San Sepolcro, accolto dalle autorità e dalla popolazione festante.

Al Municipio vi fu quindi la presentazione dei rappresentanze dei Municipi di San Sepolcro, di Anghiari, di Pieve San Stefano, di Monterchi e di Monte Santa Maria.

Poi vi fu pranzo in casa della vedova del senatore Colinechioni.

Stamane il Sotto-segretario di Stato, insieme alle autorità, ai rappresentanti dei Comuni interessati e agli ingegneri del Genio civile, si recò lungo il fiume Tevere esaminando i danni delle inondazioni e le correzioni le quali sono resi gravi e impresionanti da reclamare la necessità della sistemazione e dell'incanalamento delle acque.

Alle ore 13 all'Albergo Fiorentino vi fu un banchetto di 80 coperti.

Parlarono il deputato Landucci, il sindaco di San Sepolcro, cav. Lazzerini e l'on. Pozzi, il quale assicurò del massimo interessamento pei bisogni di quelle popolazioni.

L'on. Pozzi, dopo aver visitato i monumenti cittadini e lo stabilimento di pastificio Buitoni inaugurato recentemente, ripartì alle ore 16 con treno speciale per Arezzo diretto a Roma.

Comitato superiore delle 88. FF.

Il Comitato ha dato parere favorevole ai seguenti progetti di ferrovie:

Rimini-Mercatino-Talamello, a scartamento ridotto con un sussidio di L. 4000 per 70 anni.

Voghera-Varzi, a trazione elettrica con un sussidio di L. 3000 per 70 anni.

Ministero Grazia e Giustizia.

S. M. il Re ha conferito di *mota proprio*, in occasione del Capodanno, il Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano a S. E. il senatore Pagano-Guarnaschelli, Presidente della Cassazione di Roma.

All'illustre magistrato, che è circondato dalla generale riverenza della Curia di Roma, sono pervenute moltissime congratulazioni, cui aggiungiamo rispettosamente le nostre.

Nella magistratura.

Baccarini Leonetti cav. Carlo proc. del Re, Modovi, coll. aspettativa.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ieri mattina alle 9.40 giunse da Pisa l'on. Pinchia, Sottosegretario di Stato.

+

Per i professori reggenti e incaricati di ruolo nelle R. scuole medie, il Ministero della Pubblica Istruzione ha in qui disposto che il collocamento in aspettativa e per motivi di salute o per motivi di famiglia, non durasse oltre il termine della conferma annuale nell'ufficio.

Ma, recentemente, sopra la domanda di un professore reggente di scuola tecnica per la proroga dell'aspettativa dopo la scadenza dell'anno di conferma nell'ufficio, il Ministero ha provveduto conformemente alla domanda, ritenendo che, in mancanza di disposizioni speciali intorno alle aspettative per il personale delle scuole medie, tutte le norme della legge 11 ottobre 1863, del regolamento approvato con R. D. 25 ottobre 1863 debbano essere integralmente applicate a tutti gli insegnanti, non esclusi i reggenti e gli incaricati.

La R. Corte dei Conti ha riconosciuto nel caso suddetto, la legalità del provvedimento ministeriale; e però, d'ora innanzi i professori reggenti e incaricati di ruolo delle scuole medie potranno ottenere l'aspettativa di due anni consecutivi per motivi di salute e di un anno intero per motivi di famiglia, qualunque sia la decorrenza del relativo decreto intendendosi rinnovata la conferma nell'ufficio per l'intera durata dell'aspettativa.

Ministero Poste e Telegrafi.

Sartorio Pietro vice direttore postale a Napoli è trasferito a Venezia.

×

L'Amministrazione postale dell'Uruguay ha ricevuto a 14 centavos la tassa delle cartoline semplici ed a 10 centavos la tassa per porto di 30 grammi di stampe e campioni.

×

Su proposta del direttore generale dei servizi elettrici sono state nominate tre Commissioni allo scopo di riordinare, ordinare e completare le tre parti della Guida tecnica in corrispondenza con le nuove modalità esigenze dei nostri servizi e coi criteri moderni che regolano gl'impianti telegrafici e telefonici.

Le Commissioni sono così formate:

Per la parte relativa alla costituzione e manutenzione delle linee: comm. ing. Brunelli Italo presidente, cav. De Benedetti Donato, cav. Duran Gaspare, cav. ing. Marchesi Gaetano, dott. Longo Enrico segretario.

Il dott. Longo Enrico eserciterà anche le funzioni di segretario.

Per la parte relativa all'impianto, alla manutenzione e all'esercizio degli uffici: cav. Paladini Michele presidente, cav. Colombo Carlo, cav. uff. Angelini Giuseppe, cav. Fraisse Antonio, ing. Perilli Guglielmo membri.

L'ing. Perilli Guglielmo eserciterà anche le funzioni di segretario.

Per la parte relativa agli esperimenti ordinari ed in caso di guasti sui circuiti: prof. Maiorana Quirino presidente, cav. Capponi Alessandro, cav. dott. Di Pirro Giovanni, cav. Venegone Cesare, dott. Palazzolo Girolamo membri.

Il dottor Palazzolo Girolamo eserciterà anche le funzioni di segretario.

Le tre Commissioni dovranno presentare il risultato dei lavori in un termine non superiore a 6 mesi.

×

Alcuni disguidi di corrispondenze e di pacchi che si verificano inevitabilmente nei giorni di eccezionale lavoro come quelli delle feste natalizie hanno dato luogo a commenti contro le ridazioni portate nel numero degli avventizi che si assumono di solito in questa occasione.

Il Ministero, infatti, preoccupato realmente dell'abuso che si era andato introducendo con accogliere un eccessivo numero di avventizi, alcuni dei quali neppure davano sufficienti garanzie, volle ristabilire luogo per luogo con razionali criteri il vero fabbisogno.

Così fu determinato ovunque il numero degli avventizi da chiamarsi, ciò che fu fatto in pieno accordo coi Direttori e Ispettori locali; nè è da credersi che questi fossero stati di più il servizio avrebbe proceduto meglio perchè ognuno sa che l'avviamento delle corrispondenze di qualunque specie e dei pacchi non si può fare e non si fa che da un personale pratico e ordinario e al di là d'un certo limite il personale è d'ingombro e non d'aiuto, specialmente quando manca, come per lo più accade, lo spazio necessario al lavoro.

Le mediate riduzioni non hanno del resto dato luogo ad inconvenienti maggiori di quelli verificatisi negli anni decorsi, anzi si è potuto conseguire qualche miglioramento nonostante che il movimento sia stato assai maggiore tanto che a Roma per esempio il numero dei pacchi fu di 6000 in più e nel giorno di Natale ne passarono alla stazione ben 12,000.

Il confronto delle poste e telegrafi sta raccogliendo i dati in base ai quali sarà facile dimostrare come, par non potendosi escludere che qualche singolo caso disgraziato possa avere autorizzato giustificate lamanze non sempre mosse da cause imputabili all'ordinamento del servizio non si è in quest'anno verificato un peggioramento, ma bensì un certo miglioramento non solo per il bilancio ma anche per il servizio, il quale miglioramento è senza dubbio per buona parte dovuto all'operosità ed all'abnegazione del personale di ruolo.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Si è adunata presso il Ministero di Agricoltura la Commissione reale istituita dal Ministro Rava di studiare e proporre le modificazioni necessarie al l'ordinamento e ai programmi attuali del R. Istituto forestale di Vallombrosa, per elevarne il livello d'istruzione e renderlo più rispondente alle esigenze odierne della scienza e della pratica forestale.

La Commissione è composta dei signori: Siemoni, Grisolia, Castelli, Gigliotti, Marro, Perona e Trombetta, segretario.

La Commissione ha nominato: Presidente il comm. Siemoni, vice-presidente il prof. Gigliotti e relatore il prof. Perona.

Gli argomenti da trattarsi occuperanno parecchie altre sedute.

×

Ieri l'on. Guido Baccelli, presidente della Commissione per il testo unico della legge e dei regolamenti sull'Agro romano e sulla colonizzazione dei demani dello Stato, ha illustrato al ministro Rava i lavori e i verbali delle sedute tenute dalla Commissione stessa.

Ministero Marina.

Il capitano medico Gerolamo Biaio imbarcherà a Genova sul piroscafo « Città di Genova » diretto a Santos in servizio di emigrazione.

Il tenente medico Michelangelo Mazzucconi cesserà dal servizio per l'emigrazione, nel quale verrà surrogato dal pari grado Dante Ferraro, che si terrà pronto ad imbarcare.

Col 1° febbraio p. v. avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali di porto di 2ª classe:

Cesare Laurent, comandante dal prestar servizio presso la Capitaneria di porto di Catania, è nominato capo dell'Ufficio circondariale marittimo di Salerno.

Gian Giacomo Alti, esonerato dal prestar servizio presso la Capitaneria di Porto Empedocle, è destinato a prestar servizio presso la Capitaneria di Catania.

×

Come dicemmo ieri, è approvato il seguente ruolo nominativo degli ufficiali del Corpo dello stato maggiore generale della marina che avanzano senza le prescritte condizioni di imbarco a tenore degli articoli 15 e 36 della legge sull'avanzamento e degli articoli 80 e 146 del relativo regolamento.

Capitani di vascello: Carlo Avallone, Angelo Girard, Alberto Castelli, Giacomo Picasso, Giuseppe Del Bosdari.

Capitani di fregata: Donato Fiordelisi, Giulio Bertelini, Felice Bracchi, Giovanni Battista Tubino, Livio Rossi;

Capitano di corvetta: Ernesto Simion;

Tenenti di vascello: Alfredo Rossi, Gioacchino Del Bolzo, Luigi Pittoni.

Restano scoperti un posto di contrammiraglio, due di capitano di fregata, quattro di capitano di corvetta e 9 di tenenti di vascello.

×

Il « Palinuro » è partito da Philippeville per Porto Empedocle: l'« Etna » è partito da Civitavecchia e giunta a Napoli; il « Marco Polo » è giunto a Kobe: la torp. 86 è partita da Maddalena; la torp. 127 è giunta a Napoli: la torp. 131 è giunta a Porto Empedocle; la torp. 135 è giunta a Palermo.

INFORMAZIONI ESTERE.

Le elezioni in Baviera.

Monaco, 11, ore 13.30. — Per le imminenti elezioni alla Dieta bavarese si sono formate due grande coalizioni. Il partito clericale, che aveva nella disciolta Camera la maggioranza assoluta, si è unito a quello liberale; il potere mantenere le sue posizioni nelle città contro i liberali. Dall'altro lato i nazionali liberali, i progressisti ed i democratici si sono coalizzati pure e sperano di togliere alla prima la maggioranza.

La lot a sarà aspra assai. L'ultima Camera era composta di 83 clericali, 49 liberali di tutte le gradazioni, 11 socialisti e 15 conservatori agrarii della Lega dei contadini.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 11 — I giornali di opposizione si rallegrano dell'elezione di Doumer alla presidenza della Camera, elezione che considerano una sconfitta del Governo e del *blocco* repubblicano.

I giornali ministeriali dicono che questa elezione è una vittoria della reazione.

Il *Radical* scrive che la Destra trionfa troppo presto: se il *blocco* si è disgregato, si riformerà.

Nell'*Aurore* Clémenceau deplora la vittoria di Doumer, per lui, per il partito repubblicano e per il paese, che è messo fuori di combattimento con una pugnalata nella schiena.

(8) **Parigi**, 11 — Avendo alcuni giornali parlato nuovamente di un arresto per l'affare Syveton, il *Figaro* smentisce questa voce.

(8) **Parigi**, 11. — Un gruppo radicale-socialista ha votato all'unanimità un Ordine del giorno nel quale esprime simpatia e l'assicurazione che lo sosterrà che ha colpito ieri la Repubblica stessa nella persona di uno dei suoi migliori servi, non ha fatto che ingrandirlo maggiormente nella stima e nella fiducia di tutti i sinceri repubblicani.

Il gruppo ha affermato all'unanimità la sua risoluta resistenza ai tentativi di ritorno del quale aspetta dichiarazioni più energiche.

(8) **Parigi**, 11. I cinque gruppi della maggioranza della Camera si riunirono nel pomeriggio per esaminare la situazione creata al Ministero dalla elezione di Doumer.

Alcuni membri della maggioranza sostennero che il Gabinetto doveva ritirarsi senza tentare nessuna discussione, altri sostennero l'opinione contraria. Nessuna decisione è stata presa.

Uno strascico dell'affare Humbert

(8) **Parigi**, 11. Il tribunale di commercio ha condannato i liquidatori del fallimento del cosiddetto Humbert a pagare al tesoro pubblico 111 mila franchi per le spese incontrate nella ricerca dei fanosi fuggitivi e per il processo svoltosi dinanzi alla Corte d'Assise.

GRAN BRETTAGNA

Le elezioni generali a marzo?

(8) **Londra**, 11 — Parecchi giornali affermano che la Camera dei Comuni sarà sciolta nel corrente anno e forse nel prossimo marzo.

Il *Morning Leader* pubblicò per primo questa notizia, scilita a essere messa in circolazione ogni qual volta i conservatori perdono un seggio.

Però, secondo alcuni fra i più importanti ed autorevoli giornali di Londra, questa voce trova poco credito nei circoli competenti della Capitale, i quali ritengono che il Gabinetto è ben lungi dal trovarsi in condizioni tali da dover correre l'alea di una lotta elettorale forse non del tutto favorevole quando è possibile un mutamento della pubblica opinione in pro del Governo.

RUSSIA

(8) **Pietroburgo**, 10. — Le voci di dimissioni imminenti del Ministro dell'interno, principe Sviatopolsk-Mirsky, sono prematuro. Si prevede nondimeno che il suo ritiro durante l'inverno, cioè il Comitato dei Ministri avrà compiuto i lavori preliminari relativi alle riforme promesse dallo Czar.

(8) **Londra**, 11 — Il *D. Telegraph* ha da Pietroburgo:

Le dimissioni del ministro dell'interno, principe Sviatopolk-Mirsky, sono un fatto compiuto, ma lo Czar ha ordinato che esse siano tenute segrete fino al Capo d'anno russo.

(8) **Pietroburgo**, 11. — Il Comitato dei Ministri discusse ieri le questioni relative alla stampa menzionate nell'ultimo ukase dello Czar sulle riforme.

L'esame di queste dovrà essere terminato il 13 corrente.

(8) **Tiflis**, 10. — (Ufficiale). A Balakani il 5 avendo gli operai scioperanti scagliato sassi contro una pattuglia, i cosacchi intervennero. Tre scioperanti furono uccisi, 3 feriti e 3 cosacchi furono pure feriti.

Vi furono a Bibieai ed a Balakani 20 morti nei recenti disordini.

Il telefono con Baku è stato interrotto.

SPAGNA

(8) **Cadice**, 10. — Ieri vi furono dimostrazioni popolari contro il dazio consumo che degenerarono in disordini.

La folla urlante tirò sui dimostranti, uccidendone uno e ferendone gravemente 3.

Madrid, 11. — L'entrata delle imposte del 1904 è stata inferiore di 2.930.623 *pesetas* a quella del 1903.

AMERICA DEL NORD

(8) **San Francisco**, 10. — Si annunzia che 500 forzati della prigione di Biobic si ammutinarono il giorno 7. Sedici di essi furono uccisi e 40 feriti, di cui 26 mortalmente.

New-York, 11. — Da 5 mesi sono sbarcati in questo porto 75,610 israeliti russi. Molti di essi sono stati respinti per indigenza.

Prossimamente verrà presentata al Congresso una statistica degli immigranti, il cui numero si vorrebbe diminuire.

(8) **Washington**, 11. Il Presidente Roosevelt ha dichiarato ad alcuni senatori e deputati repubblicani che era suo desiderio che i dazi doganali fossero rimaneggiati al più presto possibile.

Il Congresso esaminerà la questione nella sessione straordinaria autunnale.

Roosevelt ha dichiarato che la revisione non tocca alcun grande principio.

AMERICA DEL SUD

(8) **Santiago (Chil.)**, 11. — Il Governo decretò la chiusura delle scuole del Fratelli della Dottrina Cristiana in tutta la Repubblica.

I Catolici, in preda a grande emozione, si preparano a resistere.

AUSTRIA-UNGHERIA

Vienna, 11. — Il Reichsrat sarà convocato pel 26 corrente. Il Presidente del Consiglio avrebbe detto a vari deputati che vorrebbe prima di Pasqua fare votare la riforma della legge sulla stampa e la nuova legge sulle ferrovie secondarie.

Questa intenzioni del bar. Gautsch fanno credere che egli ritiene già come certo che l'ostruzionismo cesserà.

Borse e Mercati.

Borsa di Roma, 11 Gennaio.

Sempre molto attivi e sostenuti.
Rendita 103.97 1/2 contanti 104.10 fine.
Rendita 3 1/2 102.80.
Obbligazioni ferroviarie 362.
Banca d'Italia 1139 — Commerciale 833 a 831.
Credito 622 — Banco Roma 141 a 139.50 — Acqua Marcia 1470 — Gas 1415 — Omnibus 236.50 — Condotte 347 — Molini 93.50 — Metallurgica 180.50 — Carburo eccrdito 1112 si spinge fino a 1117 per ritornare in chiusura a 1113 — Zuccherl da 105.50 a 105.50 — Conciti 118 — Immobiliari 277.50 a 278 — Ferriere 122 a 122.50 — Montecatini 132 a 132.50 — Veneto 133 a 132 — Forni 79 a 79.50 — Risanamento 25 — Kerka in sensibile miglioria 390 a 405 — Sola 185.50 — Navigazione 454 — Beni Stabili 140 — Imprese fondiarie 136 a 135.50 — Auto 270 — Piombino da 253 a 239 retrocede a 235 e chiude 239 offerto — Zolfi 180.

×

CAMBI: Parigi 100. — Londra 25.15.
Cambio dazio doganale 12 Gennaio L. 100.01.
Dal 9 al 15 Gennaio 1905 — fino a L. 100 L. 100.00

BORSE ITALIANE — 11 Gennaio 1905.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5% C. id. id. fine	104 05	103 90	103 92	104 07 1/2
	—	104 03	104 03	—
id. 3 1/2 %	102 42	102 45	102 40	102 42 1/2
A. B. d'Italia	1137	—	1138	1138 50
Commerc.	834	834	833	—
Cred. Ital.	622	622	623	—
B. Generale	—	31	—	—
B. Sconto N.	—	—	—	—
Ferr. Medit.	450	450	450	448 50
» Merid.	743	739 50	742	738 75
Ac. di Terni	—	1965	—	—
Veneta	—	133	—	—
Nav. Gen.	454	453 50	—	—
Raffinerie	426 50	428	—	—
O. ferr. 3%	—	362 25	—	—
Meridionali	—	362	—	—
Fond. I. 4 1/2	—	—	—	—
» 4	—	—	—	—
» S. Paolo	—	—	502	—
Cambi				
Francia vista	100 02	100 —	100 05	100 05
Berlino id.	123 12	123 10	123 12	123 15
Londra id.	—	25 15	25 16	—
Londra a 3 m.	25 15	—	—	24 97

Consolidati: Media Uff. del Regno 10 gennaio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5% lordo	103.90 17	101.90 17	108.79 12
4% netto	108.75 42	101.75 42	103.84 37
3 1/2 % netto	102.30 83	100.55 83	102.21 17
3% lordo	73.52	73.32	73.84 79

BORSE ESTERE

Parigi, 11, 13,30

	Apertura	Chiusura precedente	Chiusura
RENDITE — franc. 3% amm.	—	—	—
» 3% perp.	98 — 98.07	98 05	97 92
ITALIANA 5%	103 95	103 90	104 —
Turca	88 37	88 35	88 35
Spagnuola	90 55	90 57	90 35
Russa nuova	73 —	73 05	72 90
Egiziane	104 02	104 20	103 97
Ungheresi	—	99 85	99 75
Egiziano 6%	—	105 50	106 —
Banca di Parigi	1271 —	1280 —	1269 —
Banca Ottomana	— —	591 —	593 —
Credito Fondiario	— —	721 —	721 —
Azioni Suez	— —	4530 —	4530 —
Lotti Turchi	— —	129 —	130 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	746 1/2	743 —
» sull'Italia	— —	pari	pari
» Londra	— —	25 14	25 14 1/2
» Madrid	33 02	—	—
» sull'Argentina	— —	—	—

Vienna, 11 calma — **Londra**, 11 chiusura

	10	11		10	11
C. austr.	679 25	679 25	Consol.	88 7/16	88 9/16
Rendi. oro	119 55	119 50	Italiana	103 1/4	103 1/8
Id. carta	100 20	100 20	Turca	87 —	87 —
Ungh. 4.	98 35	98 40	Russe 5%	—	77 —
» 3 1/2 %	89 50	89 35	Spagna	89 3/4	90 —
N.ni oro	19 10	19 10	Giapponesi	76 1/4	76 1/8
Lire Ital.	95 45	95 45	Egiziani	104 1/4	104 1/8
C. Londra.	24 —|24 00	5	Argento	27 15/16	27 9/16

Vers. alla B. d'Inghilterra st. — Rit.

Berlino, 11 debole

	10	11	Sconto ufficiale
Ital. cons.	103 10	105 20	SAGGIO
I. unee	—	—	
Au. Merid.	148 —	148 50	
» Merid.

UN DRAMMA IN LIVONIA

DI

GIULIO VERNE

Lasciando il gabinetto del giudice il dottore Hammidt incontrò il console di Francia De la Porte. Per via gli parlò del processo e delle difficoltà che si presentavano.

— Infatti — rispose il console — mentre sembra certo che quell'incognito sia Tassassino, è dubbio assai che si riesca a scoprirlo. Voi, dottore, date molta importanza che il colpo fu dato con un coltello la cui ghiera ha lasciato un'impronta intorno alla ferita... Sta bene, ma non si trova il coltello.

— Chi sa — rispose il dottor Hamine.

— Lo vedremo — disse De la Porte.

— E, giusto, avete notizie di Nicoleff?

— Notizie di Dimitri? — domandò il dottore.

— E perchè questa domanda; forse che egli è ammalato?

— Non è ammalato, ma non sapete che è in viaggio?

— E come potrei saperlo se sono assente da trentasei ore?

— E' vero — rispose il console — ma Dimitri Nicoleff da tre giorni è partito.

— Da tre giorni!... — ripetè il dottore meravigliato.

— Sì, e senza dire dove andava.

— Non aveva informato sua figlia della partenza?

— Sì, con poche parole, avvertendola che si allontanava per due o tre giorni.

— E' una cosa singolare — osservò il dottore.

— E di poi non si ebbero notizie?

— Veruna. Soltanto ieri, quando mi sono presentato in casa di Nicoleff, la signorina Ilka mi ha informato della sua assenza.

— E quando è partito?

— Venerdì sera all'alba.

— Ma se io non mi sbaglio — osservò il dottor Hamine — venerdì era il giorno 13 e la vigilia di sera abbiamo passato la serata in casa di Dimitri che ritornò tardissimo.

— Voi non vi sbagliate.

— E cerco di ricordarmi se Dimitri ci abbia parlato di questo suo viaggio.

— Non mi ha parlato.

— Pure il suo disegno era già fatto, se il domattino partì senza dire dove andasse.

— Senza dirlo.

Il dottore non ci comprendeva più nulla.

— E nessuna notizia, dunque?

— Nessuna. Almeno ieri la signorina Nicoleff non ne aveva ricevute.

— Andiamo a trovare Ilka — propose il dottore.

— Andiamo: forse avrà ricevuto una lettera di suo padre stamane, o fors'anche Nicoleff è già di ritorno a casa.

De la Porte e il dottor Hamine si diressero verso il sobborgo, all'estremità del quale sorgeva la casa del professore. Quando furono all'uscio, domandarono se la signorina potesse riceverli.

Alla risposta affermativa della fantesca, essi furono introdotti nella sala dove stava la giovinetta.

— Mia cara Ilka, tuo padre è ritornato? — domandò di botto il dottore.

— Non è tornato — rispose la giovinetta — e si vedeva sul suo viso pallido e impensierito quanto essa doveva essere inquieta.

— Ma avrete almeno sue notizie? — insistè il console.

Ilka rispose facendo di no col capo.

— Questa assenza è inesplicabile — soggiunse il dottore — come pure il segreto di cui l'ha circondata.

— Purchè non sia accaduta disgrazia al babbo mio — mormorò la giovinetta con voce spenta.

— Da qualche tempo i delitti sono frequenti in Livonia.

Il dottor Hamine volle rassicurarla essendo egli in sostanza più meravigliato che inquieto di quest'assenza.

— Non bisogna mai esagerare, mia cara piccina — disse egli. — In Livonia si viaggia ancora con sicurezza, sebbene pochi giorni fa sia stato commesso un delitto dalla parte di Pernau, e non si conosca l'assassino: solo si conosce la vittima, un disgraziato fattorino di banca.

— Lo vedete bene, mio buon dottore! Lo strade non sono proprio sicure e son già quattro giorni che il babbo è partito. Che volete... ho il presentimento d'una disgrazia.

— Rassicuratevi, mia cara piccina — disse il dottore, pigliandole le mani. — Voi siete tanto forte, tanto energica... non vi riconosco più... Dimitri aveva avvertito che starebbe assente due o tre giorni. Non vi è ritardo da inquietarsi.

— Dite proprio quel che pensate, dottore? — chiese la giovinetta guardandolo in viso.

— Certo, e non avrei nessuna inquietudine se sapessi qual è stata la causa del viaggio di Dimitri. Avete la lettera che vi ha lasciato prima di partire?

— Eccola — esclamò la giovinetta, cavando di tasca un biglietto che consegnò al dottore.

— Senza dirlo. Il dottore non ci comprendeva più nulla. — E nessuna notizia, dunque? — Nessuna. Almeno ieri la signorina Nicoleff non ne aveva ricevute. — Andiamo a trovare Ilka — propose il dottore. — Andiamo: forse avrà ricevuto una lettera di suo padre stamane, o fors'anche Nicoleff è già di ritorno a casa. De la Porte e il dottor Hamine si diressero verso il sobborgo, all'estremità del quale sorgeva la casa del professore. Quando furono all'uscio, domandarono se la signorina potesse riceverli. Alla risposta affermativa della fantesca, essi furono introdotti nella sala dove stava la giovinetta. — Mia cara Ilka, tuo padre è ritornato? — domandò di botto il dottore. — Non è tornato — rispose la giovinetta — e si vedeva sul suo viso pallido e impensierito quanto essa doveva essere inquieta. — Ma avrete almeno sue notizie? — insistè il console. Ilka rispose facendo di no col capo. — Questa assenza è inesplicabile — soggiunse il dottore — come pure il segreto di cui l'ha circondata. — Purchè non sia accaduta disgrazia al babbo mio — mormorò la giovinetta con voce spenta. — Da qualche tempo i delitti sono frequenti in Livonia. Il dottor Hamine volle rassicurarla essendo egli in sostanza più meravigliato che inquieto di quest'assenza. — Non bisogna mai esagerare, mia cara piccina — disse egli. — In Livonia si viaggia ancora con sicurezza, sebbene pochi giorni fa sia stato commesso un delitto dalla parte di Pernau, e non si conosca l'assassino: solo si conosce la vittima, un disgraziato fattorino di banca. — Lo vedete bene, mio buon dottore! Lo strade non sono proprio sicure e son già quattro giorni che il babbo è partito. Che volete... ho il presentimento d'una disgrazia. — Rassicuratevi, mia cara piccina — disse il dottore, pigliandole le mani. — Voi siete tanto forte, tanto energica... non vi riconosco più... Dimitri aveva avvertito che starebbe assente due o tre giorni. Non vi è ritardo da inquietarse. — Dite proprio quel che pensate, dottore? — chiese la giovinetta guardandolo in viso. — Certo, e non avrei nessuna inquietudine se sapessi qual è stata la causa del viaggio di Dimitri. Avete la lettera che vi ha lasciato prima di partire? — Eccola — esclamò la giovinetta, cavando di tasca un biglietto che consegnò al dottore.

De la Porte lesse attentamente. La frase laconica di Dimitri che sua figlia aveva letto e riletto molte volte non disse a lui nulla più.

— Dunque — ripreso a dire il dottore — non vi ha abbracciata al momento della partenza?

— No, mio buon dottore, ed anche le altre sere mi sembrò che il suo pensiero fosse lontano da me.

— Forse — fece osservare il console — Nicoleff aveva qualche inquietudine?

— Era tornato a casa più tardi del solito: ve lo ricordate, dottore... tornava da una lezione che s'era prolungata, diceva lui.

— Infatti — osservò il dottor Hamine — mi sembrò meno libero di spirito del solito, ma, mia cara Ilka, dopo la nostra partenza che cosa fece Dimitri?

— Mi disse la buona notte e se ne tornò in camera, mentre io mi ritirava nella mia.

— E di poi non ha potuto ricevere qualche visita che potesse indurlo a quel viaggio?

— Certamente no — rispose la giovinetta. — Io credo che abbia dovuto cercarsi subito, giacchè nella sera non ho inteso più nessun rumore.

— La fantesca non gli ha consegnato qualche lettera arrivata più tardi?

— No, dottore; la porta di casa non si è riaperta quando voi siete partito.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina-vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-12 — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— —(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (ord). Anno L. 28 - Sem. 20 - Trim. 10 | Anno L. 39 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Mode il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15. Cresce in più Corpo del giornale, L. 2 per ogni linea. — **Inserzioni finanziarie: L. 1.** *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fine. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sesta 3. pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 2 3 4 5 6 7 8

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 12 Gennaio 1905 - S. Probo

Leva il sole alle ore 7.38 m. — Tramonta alle 4.58 s.
Leva la Luna alle ore 11.11 m. — Tramonta alle 11.41 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni dell'11 Gennaio alle ore 8.

IN EUROPA

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-15.8	sereno	Nizza	9.2	1/4 coper.
Amburgo	4.2	sereno	Zurigo	-5.6	nebbioso
Vienna	1.0	sereno	Costantin.li	—	—
Madrid	-2.8	sereno	Malta	11.6	3/4 coper.
Parigi	-2.0	sereno	Algeri	4.4	3/4 coper.

IN ITALIA

CITTÀ	Temp. ore 8	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	7.5	sereno	calmo	12.4	6.5
Torino	-1.0	1/4 coperto	—	5.4	-1.0
Milano	-0.2	1/4 coperto	—	10.6	-0.8
Venezia	0.3	nebbioso	calmo	5.1	-0.7
Bologna	2.0	sereno	—	6.2	-0.1
Ravenna	0.1	sereno	—	2.8	-3.0
Ancona	6.8	sereno	mosso	9.2	3.7
Firenze	-0.4	sereno	—	9.5	-2.0
ROMA	3.6	sereno	—	9.2	3.5
Bari	6.8	3/4 coperto	agitato	11.6	1.8
Napoli	6.0	3/4 coperto	—	10.8	5.2
Cagliano	-1.2	coperto	—	6.8	-1.4
Trapani	6.3	3/4 coperto	—	8.0	-2.0
Palermo	10.2	3/4 coperto	grosso	15.4	9.7
Messina	14.6	coperto	legg. mosso	15.8	8.6
Cagliari	6.0	sereno	agitato	12.0	4.7

Probabili venti settentrionali forti al Sud e Sicilia, deboli o moderati altrove; cielo al Sud e Sicilia vario con qualche pioggia, sereno o poco nuvoloso altrove; basso Adriatico, basso firreno e lonio agitati.

A ROMA

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60. Barometro a mezzodì 749.5. Termometro centigr. *massima 9.9 minima 3.5.*

Umidità relativa 79 assoluta 2.95. Vento a mezzodì N. E. Stato del cielo nuvoloso.

Enigma.

In sordo all'uomo servo e d'elmo ancora
Rapar nessuno di questi due lo sono.
Ma in due tempi contrari, pur son buono
E al buono ed al cattivo io vengo fuora.

Spiegazione del passatempo precedente.
Amenis

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 7 GENNAIO 1905.

Scotti Giuseppe albergatore, con Cagnacci Luisa
Vagnani Ernesto materassaio, con Chicca Domenica
defarmini Antonio guardi, muschio, con Forlone Egina
Bonifanti A ceste medico, con Dell' Aquila Caterina
Molini Adriano tipografo, con Onofri Maria
Verdirosi Dorato pizzicarolo, con Vecorelli Vincenza
Pratalata Giuseppe possidente, con Montesano Anna.

Nati e morti denunziati il 9 gennaio 1905.
Nati 55 dei quali 3 nati morti
Morti 44 dei quali 11 sotto i 7 anni.

Morti

Pacchiarotti Anna Teller fu Venanzio, Torri, 66, nubile
Bianconi Leopoldo Giovanni fu Paolo, Roma, 35
Pozzi Carolina fu Filippo, Roma, 79
Vespi Maria Carolina fu Vito, Roma, 91, ved. Emanuelli
Marmoro Filomena, 35, nubile
Damesin Jeanne di Guglielmo, Bray, 28, nubile
Di Pietro Rosa fu Luigi, Marino, 74, nubile
Ronaldi Romolo fu Paolo, Roma, 66, pensionato, coniug.
Tamburini Ernesta di Filippo, 16
Calaldi Stefano fu Giuseppe, Tolentino, 47, barbiere, coniug.
Guenza Celeste fu Paolo, Roma, 78, ved.
Ricardi Giuliano fu Nicola, Roma, 49, marmista, coniug.
Laureti Pasquale fu Lorenzo, Colle Rinaldo, 80, operaio, ved.
De Angelis Alfonso fu Angelo, Monte S. Giovanni Campano, 18, negoziante, coniug.
Del Giudice Pasquarosa, 1, nubile
Pisanicone, 4, vedova
Pirelli Carlo fu Francesco, Verona, 22, carrettiere
Intendente Giulio di Vittorio, Napoli, 1
Proietti Benedetto, Anagni, 75, celibe
Margiani Luisa
Apetecchia Giacomo di Sebastiano, Poli, 32, celibe
Conti Vincenzo fu Giovanni, Arpino, 35, tessitore, coniug.
De Vico Andrea fu Francesco, Alatri, 49, legale, coniug.
Cardini Amedeo fu Giuseppe, Palermo, 18, operaio, celibe
Brazzeches Ranieri di Andrea, Matellica, 55, muratore, coniug.
Antonuccia Francesco fu Felice, Terico, 56, ferroviere, coniug.
De Tommasi Annunziata di Luigi, Subiaco, 36, coniug. Proietti
Belnosso Maria fu Filippo, Roma, 74, ved. Speranza
Cavallari Maria fu Filippo, Roma, 74, ved. Speranza
Casini Oreste fu Antonio, Viterbo, 1, ved. Gentofanti
Orazi Francesco fu Antonio, Roma, 78, ferroviere, ved.
Ambrosi Celestina fu Gaetano, Bologna, 70, coniug. Passi
Torsi Francesca di Andrea, Palermo, 36, nubile
Mariani Antonio fu Agostino, Gorga, 70, coniug.

Aste, Appalti e Concorsi.

Comune di Saronno - 30 gennaio - Costruzione di macello pubblico, ms. L. 66,688.

Municipio di Baschi (Perugia) - 25 gennaio - Vendita del taglio di 14122 piante di alto fusto nel Bosco Pulcano. Prez. L. 45,500.

Usate sempre la Specialità della Casa

V. COSTANTINI

perchè sempre eccellenti sotto tutti i rapporti e garantite. Fabbrica propria in Via Appia Nuova - Ufficio via Umiltà, 79 - Telefono 27-28.

TOSSI CATARRI CATARRI TOSSI

Pillole di CATRAMINA BERTELLI efficacissimo rimedio contro TOSSI e CATARRI

Scatola di 75 pillole L. 2,50 e di 40 pillole L. 1,50
Proprietà ed Esercizio di Stabilimenti chimico-farmaceutici
A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO
GENOVA - PALERMO
Commissionari per corrispondenza:
MILANO Piazza Fontana 20

AGENZIA per la vendita di biglietti ferroviari per tutte le linee.
19, B. Via Condotti.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale assicurato. — *Tariffe preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fermieri delle Stalle di Stradi Ferrate. *Roma*, via Due Macelli 10-11. *Telefono N. 1564*

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno na dominano l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'angina, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colle *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneti) in case alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,40. Cosza in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Posta, Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società Anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per Lire 69,000*

17.a Decade dall' 11 al 20 Dicembre 1904.

Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell' anno precedente depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità acc.	Proc.	Velocità	Prodotti in diretti	TOTALE	Media chilom. esere.	Prodotto chilom.
Prodotti della decade									
1904 . . .	88,102 —	2,030 —	23,429 —	145,841 —		984 —	260,236 —	618	+21 —
1903 . . .	93,844 —	2,245 —	24,082 —	149,744 —		997 —	270,882 —	618	438 —
Differ. 1904	— 5,742 —	— 215 —	— 653 —	— 4,033 —		— 13 —	— 10,676 —	=	— 17 —
Prodotti dal 1, Luglio al 20 Dicembre 1904.									
1904 . . .	1,936,595 —	43,998 —	368,916 —	2,734,428 —		21,230 —	5,104,867 —	618	8,260 —
1903 . . .	1,854,084 —	40,219 —	335,002 —	2,647,788 —		21,763 —	4,908,854 —	618	7,943 —
Differ. 1904	+ 72,511 —	+ 3,779 —	+ 33,614 —	+ 86,642 —		— 533 —	+ 196,013 —	=	+ 31 7 —
RETE COMPLEMENTARE									
Prodotti della decade.									
1904 . . .	37,251 —	936 —	22,198 —	35,368 —		285 —	96,036 —	482	199 —
1903 . . .	38,991 —	911 —	19,890 —	32,350 —		1,113 —	92,455 —	482	192 —
Differ. 1904	— 1,740 —	+ 25 —	+ 3,308 —	+ 2,818 —		— 828 —	+ 3,581 —	=	+ 7 —
Prodotti dal 1 Luglio al 20 Dicembre 1904.									
1904 . . .	748,362 —	16,945 —	206,333 —	524,092 —		9,024 —	1,505,376 —	482	3,123
1903 . . .	709,421 —	15,526 —	174,337 —	498,179 —		6,490 —	1,403,953 —	482	2,913
Differ. 1904	+ 38,941 —	+ 1,439 —	+ 31,996 —	+ 25,913 —		+ 2,534 —	+ 101,423 —	=	+ 210
STRETTO DI MESSINA									
Prodotti della decade.									
1904 . . .	4,299 —	302 —	5,230 —	4,841 —		» —	14,662 —	23	623 —
1903 . . .	4,472 —	282 —	3,678 —	3,866 —		» —	11,998 —	23	532 —
Differ. 1904	— 73 —	+ 20 —	+ 1,742 —	+ 875 —		» —	+ 2,864 —	=	+ 111 —
Prodotti dal 1 Luglio al 20 Dicembre 1904.									
1904 . . .	92,649 —	3,809 —	43,664 —	73,918 —		31 —	212,761 —	23	9,380 —
1903 . . .	86,906 —	3,129 —	27,460 —	55,806 —		31 —	173,334 —	23	7 538 —
Differ. 1904	+ 5,743 —	+ 380 —	+ 16,194 —	+ 17,110 —		» —	+ 39,427 —	=	+ 1,714 —

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91.

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e di cose per eseguirlo sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per l'Industria Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Si vende un fornello per operazioni chimiche detto: " della mario " largo 3 metri e profondo cent. 75 a due aperture, con tubulature per riscaldamento a gas. Un albero di ferro per trasmissioni lungo 5,20 per mm 70 di diametro. Un aspiratore del diametro di 60 cent. Un ventilatore del diametro di circa 60 cent. Un piccolo apparecchio per forza centrifuga. Mea solo, casi nesti, pulegge ecc. Via dello Mantellate 16. 214

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 209

Vendesi entro Roma, area fabbricabile 1900 mq. recinta di muro, prospiciente su due via aria asciutta, salubrissima, luogo quieto, piacevole adatto villino, dirigersi via Ostilia 29 al Celio. 224

D' AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamento elegantemente mobiliato di nove camere e cucina, con gas, luce elettrica, camera da bagno. Via Veneto N. 14 p. 2. 302

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Signore della Riviera Francese volendo passare estate in Italia corrisponderebbe con persona che scambiasse informazioni oppure visitasse questo litorale. Scrivere in qualunque lingua 146 Montecarlo. 225

Distinta signorina Alta Italia, dimiciliata colla famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano mezzanino con dirigersi S. Scuola Normale di Governo, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Per allieve di canto La signora Isa Zani De Ferranti, distinta artista non nuova, avendo deciso di dedicarsi esclusivamente con esse, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6 Stradella IV. 30

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che riesce a facilmente condurre a parlare e scrivere correttamente la detta lingua. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo terme bosta Roma. 841

Boa di mattora Il 10 corrente nella antica Fabbrica di S. Pietro o nei pressi, (via Aracoeli, N. 2) è stato smarrito un boa. Mancia competente a chi lo riporterà al portiere di via del Sudario N. 14. 321

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, da lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12. 140

Pettinatrice Costantini vicolo della Pace N. 34 pettinatrice di prima classe. Abbonamento L. 15, per una volta 1,50 di mattina, due lire di sera. 321

Maestra di piano munita di stanza vendesi con in miglior signorina, inviare lettere alla signora L. S. amministrazione del POPOLO ROMANO. 305

Studio legale amministrativo Roma, Parione 74 pianterreno. Si assume la difesa di Comuni, questioni d'imposte, scolastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 217

D' AFFITTASI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera d' affittare ben mobilita via Veneto 39 mezzanino scala destra interno 2. 300

Due camere salotto mobiliate, con tappeti studio, pianoforte, giardinetto, pensili, piccolo mezzogiorno; persso civile piccola famiglia senza bambini. Volendo, pensione v. Coppelle 23 p. 3. via Cristoforo Piazza Colonna. 299

Appartamento o camero elegantemente stinta famiglia in via Nazionale 172 esposizione mezzogiorno 2. piano, scala destra, dirigersi al portiere. 219

Appartamento mobiliato Torre Argentina 32 dinanzi al Teatro Costanzi, ingresso Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al 1. piano int. 3. 229

Petit appartement élégamment meublé. Pension si on désire 47 via Firenze.

Via Quintino Sella 20 affittasi camera e salotto mobiliato presso distinta famiglia. Rivolgersi al portiere 222

Camera mobiliata esposta al Sud proprietà famiglia distinta. Visibile dall' ora alle 4. Piazza Carpaccio N. 3 p. 3. 264

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	(1)3,5	7.	9,10	13,20	15,10	19,05	21,40
Pisa	8.	8,30	14,10	20,4	21,10		
Torino	8.	8,30	14,10	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8.	8,30	14,10	20,40	21,10		
Foligno-Ancona	6,10		12,5	18,1	20,27		
Firenze-Pisa		9,5	9,55	15,30	11,10		22,10
Grosseto				15,30			
Tivoli-Avezzano	7,50		11,50		17,5	20.	
Tivoli	7,50	9,40		11,50	17,5	20.	
Civitavecchia	8,3				15,30	17,40	
Frascati	6,20	9.	13,15	15.	18,10		
Marino-Albano	7,50		9,45	12,50	15,30	17,14	19.
Nettuno-Anzio	8,28		9,30		17,10	15,30	19,40
Velletri-Terracina	8,28			17.	17,10		
Velletri	8,30		13,30		19,15		
Ronciglione-Viterbo	6,40		11,30	17,30			
Fiumicino	5,44	8,30	17,40				
Mandela-Subiaco	7,20		13,40				

Il treno delle 12,55 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17,14 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

Il treno per Fiumicino delle 5,44 parte dalla stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9.	12,45	14,10	15,52	21,14	23,15
Pisa	7,40	9,40		20,1	16,42		23,45
Torino	7,40	9,40		20,1	16,42		23,45
Milano-Pisa	7,40	9,40		20,1	16,42		23,45
Ancona-Foligno			11,40	17,15	19,5	21,15	
Milano-Firenze	7,00	10,10		19,35			23,12
Grosseto	5,55						
Avezzano-Tivoli		9,35	17,50		22,47		
Tivoli	8,3		13,10	17,50		22,47	
Civitavecchia						1,25	
Frascati	6,30	8,40		12,54	17,14	19.	
Nettuno-Anzio	8,10		13,20	18,5		23,25	
Albano-Marino	7,34		10,22	15.	17.	19,24	21,5
Terracina-Velletri	9,20				21,31		23,30
Velletri	7,23		15,45		22,37		
Viterbo-Roncigliona	9,10	14,40	21,15				
Fiumicino	8,30		18,4		23,47		
Subiaco-Mandela	9,40				23,47		

Il treno che arriva alle 21,5 da Albano-Marino è festivo.

Il treno da Fiumicino delle 23,47 arriva solo alla Stazione S. di Paolo.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.		9,20	14,30	18.	
Bagni a.	6,51		10,30	15,30	18,40	
Tivoli a.	7,45		11,14	17,14	19,25	
Tivoli p.	6,30	7,15	11,30			
Bagni p.	6,48	8,30	11,50			
Roma a.	7,45	9,6	13,11			

Il treno che parte da Roma alle 9,20 e quello che parte da Tivoli alle ore 13,30 sono festivi.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Tachigrafi Dorlikon e Berger-Wil